COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

VENERDÌ 9 febbraio 1934-XII - N. 34 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Il plebiscito dei risparmiatori per la politica finanziaria del Regime

Di fronte a oltre 61 miliardi di rendite consolidate da cambiare in Prestito redimibile le domande di rimborso non sono state che del mezzo per mille

I dati ufficiali

ROMA, 8

Nei primi tre giorni della conversione furono presentate in tutta Italia domande di rimborso per complessive lire 31.779.000, cioè circa il mezzo per mille sui miliardi 61.3 di Consolidato in circolazione. *(Stefani).*

Il grandioso successo

ROMA, 8.

L'esiguissima cifra dei rimborsi, quasi nulla si può dire di fronte all'imponente somma di oltre 61 miliardi, documenta meglio di ogni altra cosa il meraviglioso successo dell'operazione, ed anche nel corso della quarta giornata del prestito non può che ripetersi: come ieri gli sportelli della Banca d'Italia destinati alla raccolta di queste domande sono rimasti pressochè deserti e in moltissime città neppure una persona si è presentata.

Va anzi notato che presso alcuni Istituti di Credito e avvenuto che qualche risparmiatore, interpretando inesattamente le disposizioni del decreto di emissione del prestito, si è presentato con denaro contante, credendo di poterlo investire in nuovi acquisti del nuovo titolo.

Il particolare ha un valore di sintomo assai notevole come segno della fiducia che subito ha riscosso nel pubblico il prestito redimibile 3.50 per cento e del vivo desiderio di acquistarlo.

Indubbiamente questo plebiscito, di cui la stampa ancora non riesce a dare la sagoma imponente, giacchè l'adesione al nuovo titolo non impone, come è detto nelle norme ripetutamente pubblicate, alcuna pratica nè alcun atto rilevabile, anzi consiste nel «non fare» alcunchè, salvo che riscuotere gli interessi e aspettare l'estrazione dei cospicui premi.

Fervore di collaborazione fra risparmiatori e Stato

Questo plebiscito è la più clamorosa vittoria del Fascismo come rinnovatore della coscienza del cittadino. C'è in questo fervore di collaborazione fra risparmiatori e Stato la nuova concezione fascista del rapporto fra individuo e società nazionale e dei reciproci doveri. La Rivoluzione ha veramente mutato il volto dell'Italia e fatto gli italiani nuovi.

Si ebbero, sì, in regimi diversi dal fascista, operazioni di questo genere, che esigono una vasta solidarietà nazionale; ma furono di faticosa preparazione, di incerta sorte, di costosa elaborazione. La conversione del 1906 fu pensata nel 1893, concretata nel 1903, effettuata nel 1906; bisognava fare i conti con i partiti, con gli egoismi delle classi e perfino con l'estero.

Il cambio attuale si opera in una tranquillità assoluta, nella certezza del suo successo, fra il consenso unanime dei risparmiatori, illustri o umili che siano.

La grande verità che domina la coscienza degli italiani

Nulla come questo plebiscito ci dà la sensazione viva, plastica, dell'unità intima, spirituale e pur politica raggiunta dalla famiglia italiana sotto i segni del Littorio. Nulla come questo plebiscito ci rivela come la coesione, la comunione fra individuo e Stato mercè l'azione del Fascismo e del suo Capo sia perfetta.

Individuo e Stato s'integrano nel regime italiano e fascista. Gli interessi dell'uno sono in funzione degli interessi dell'altro e questa verità domina oggi pienamente la nostra coscienza, ben lontana dai tempi in cui individui, enti locali e Stato erano considerati potenzialmente reciproci nemici.

Il plebiscito nazionale

BARI, 8

Come quello della R. Basilica Palatina di S. Nicola, anche i capitoli delle R. Basiliche palatine di Acquaviva delle Fonti e Monte S. Angelo hanno deliberato la conversione di tutto il consolidato 5 per cento costituendo la dotazione della detta Basilica. L'ammontare complessivo è di lire 1.471.300 di capitale per Acquaviva delle Fonti e di lire 696.821 per Monte S. Angelo.

ROMA, 8.

La Federazione Nazionale fascista agenti di cambio comunica:

Gli agenti di cambio di tutte le Borse del Regno, che in questi giorni hanno attivamente e con entusiasmo collaborato al successo delle operazioni di conversione che già appare brillantissimo, hanno deliberato all'unanimità di convertire i titoli del consolidato depositati a cauzione per l'esercizio della professione.

Trattasi di un complesso di circa 150 milioni di lire di consolidato che è di proprietà degli agenti. Anche i Comitati di Borsa hanno deliberato di convertire i titoli di consolidato investiti nei fondi costituiti col R. D. L. 30 giugno 1932. Dalle notizie finora pervenute risulta che attraverso gli agenti di cambio nessuna domanda di rimborso è stata presentata. Ciò sta a confermare come salda sia la fiducia delle Borse italiane nella nostra politica finanziaria, iniziata col fondamentale discorso di Pesaro e vittoriosamente condotta dal Duce.

ROMA, 8.

La Confederazione nazionale fascista del Commercio ha inviato alle Federazioni provinciali dipendenti una circolare nella quale si pone in rilievo l'aspetto sociale ed economico della grandiosa operazione finanziaria voluta dal Duce.

Con essa inoltre s'impartiscono istruzioni alle Federazioni medesime e si dà conto dell'azione che queste organizzazioni svolgono per facilitare la conversione delle ingenti somme investite in titoli del prestito del Littorio sotto forma di cauzioni costituite per l'esercizio del commercio.

TRENTO, 8.

La conversione del Consolidato 5 per cento nel nuovo Prestito redimibile 3.50 per cento è plebiscitaria. La succursale della Banca d'Italia non ha ricevuto alcuna domanda di rimborso.

LIVORNO, 8

L'adesione dei possessori di Consolidato alla conversione è totalitaria. Nessuna domanda è presentata di rimborso.

AVELLINO, 8

Fino a questa sera nella intera Irpinia non è stata presentata alcuna richiesta di rimborso del consolidato 5 per cento.

VENEZIA, 8

Dagli enti ed istituti con sede a Venezia e dai possessori di Consolidato è stata a tutt'oggi depositata la conversione nel nuovo Prestito 3.50 per cento per complessivi 158 milioni.

ANCONA, 8

In città e in provincia l'operazione finanziaria deliberata dal Governo fascista è stata accolta con un unanime consenso dai risparmiatori, i quali hanno chiesto totalitariamente la conversione del consolidato 5 per cento nel Prestito redimibile 3.50 per cento. Il Comune ha deliberato la conversione nel nuovo titolo di tutto il Consolidato in possesso.

BOLZANO, 8

Fino ad oggi nessun possessore di Consolidato 5 per cento ha chiesto il rimborso. I risparmiatori dell'Alto Adige hanno dato così una nuova prova della loro illimitata fiducia nella politica finanziaria del Governo fascista.

BRINDISI, 8

Continua l'adesione di tutta la Provincia alla conversione del consolidato. Anche oggi non si è avuta nessuna richiesta di rimborso.

PISTOIA, 8

Fino a tutt'oggi nessun risparmiatore della Provincia di Pistoia ha domandato il rimborso del consolidato, dando così una magnifica prova di adesione e di consenso alla politica finanziaria del Regime.

PESARO, 8

Fino ad oggi nessuna richiesta di rimborso di Consolidato si è avuta nella Provincia di Pesaro il cui nome è legato allo storico discorso del Duce in difesa della lira, segue con fiducia le direttive finanziarie del Regime.

FIUME, 8

Dall'inizio delle operazioni nessuna domanda è stata presentata per il rimborso dei titoli. Risulta d'altra parte che sinora hanno deliberato di convertire i propri titoli di consolidato ben 16 Enti vari della Provincia per un ammontare complessivo che supera i 12 milioni di lire.

POLA, 8

L'Istria ha accolto con plebiscitaria adesione la notizia della estensione delle rendite del Consolidato mediante la emissione di un nuovo prestito redimibile. Il Consiglio provinciale dell'economia ha telegrafato al Capo del Governo, assicurando la totale adesione delle classi industriali, agricole e commerciali della Provincia.

La Federazione commercianti ha inviato pure un telegramma al Duce confermando che tutti i titoli in possesso degli istriani saranno trasformati nel nuovo Prestito dando all'Italia fascista una nuova prova dell'immutabile fede delle popolazioni istriane.

Messaggi al Duce

ROMA, 8.

Al Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma dal Commissario della Confederazione imprese comunicazioni interne:

«Conversione consolidato voluta da V. E. per maggiori fortune Nazione è accolta tutte imprese comunicazioni interne con plauso vivissimo, quale nuova tappa ferma illuminata lineare politica finanziaria che l'Italia fascista pone avanguardia doveri ricostruzione economica mondiale».

Al Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma dal Commissario della Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti del credito e delle assicurazioni on. Giuseppe Landi:

«Le rappresentanze sindacali delle categorie impiegatizie del Credito e dell'assicurazione, riunite in Roma, rivolgendo a V. E. l'espressione di assoluta dedizione e di incrollabile fede nella realizzazione corporativa, affermano che tutti dipendenti delle aziende del Credito ed assicurazione, si considerano mobilitati per contribuire con ogni mezzo all'immancabile successo della grandiosa operazione finanziaria in corso, esempio mirabile della sana politica economica del Regime.

Il Commissario: LANDI».

Un significativo annuncio al Segretario del Partito

ROMA, 8.

Al Segretario del P. N. F. è pervenuto dal presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Kirner il seguente telegramma: «Consiglio d'amministrazione dell'Istituto Kirner votando conversione 1 milione 444.100, esprime ammirazione opera restauratrice Duce».

La convenzione doganale tra l'Italia e i Sovieti

Lo scambio delle ratifiche a Palazzo Venezia

ROMA, 8.

E' stato proceduto oggi a Palazzo Venezia, fra il Capo del Governo e l'Ambasciatore Potemkine, allo scambio delle ratifiche della convenzione doganale fra l'Italia e l'U.R.S.S., del 6 maggio scorso. Tale ratifica cade nel decimo anniversario dall'inizio dei rapporti fra i due Governi.

L'Ambasciatore dell'U.R.S.S. con calde parole, espresse al Capo del Governo la soddisfazione del suo Governo per la ratifica di questo atto che viene a consolidare i sentimenti di amicizia tra i due Paesi, amicizia che può considerarsi come uno dei fattori essenziali del mantenimento della pace.

L'Ambasciatore Potemkine ha tenuto inoltre a trasmettere i sentimenti di riconoscenza del suo Governo per il concorso amichevole dato dal Governo italiano al ristabilimento delle relazioni tra l'U.R.S.S. e l'Ungheria, avvenuto a Roma in questi ultimi giorni.

Il Capo del Governo ha risposto ringraziando per le cortesi comunicazioni e dichiarando la sua intenzione, per rispondere ai sentimenti espressi dall'Ambasciatore dell'U.R.S.S., di proseguire nella politica di amicizia con l'U.R.S.S. sia nel campo politico che economico, augurandosi che nei prossimi dieci anni questa politica abbia maggiormente sviluppo.

ROMA, 8.

In occasione del decimo anniversario del ristabilimento dei rapporti fra l'Italia e l'U.R.S.S., che coincide da un lato con la ratifica della convenzione doganale fra i due Paesi, del 6 maggio u. s., e dall'altro con lo scambio di note avvenuto a Roma il 6 corrente fra l'U. R. S. S. e l'Ungheria per la ripresa delle relazioni fra i due Stati, l'Ambasciata dell'U. R. S. S. ha offerto questa sera un pranzo ufficiale, al quale erano invitati vari membri del Governo italiano, nonchè i rappresentanti diplomatici della Turchia e dell'Ungheria. Nella stessa occasione l'Ambasciatore d'Italia a Mosca ha offerto un pranzo al sig. Litvinoff.

L'amicizia tra l'Ungheria e l'Austria

ribadita da Goemboes e da Dollfuss

ROMA, 8 (per telefono)

Le cronache politiche informano che il Cancelliere austriaco Dollfuss ha avuto cordiali accoglienze a Budapest.

Al banchetto il Presidente del Consiglio ungherese ha detto:

«Posso affermare che se tutti gli Stati avessero seguito l'Austria e l'Ungheria sulla via della ragione e della collaborazione, sulla via della saggezza e della limitazione dei propri desideri, agli interessi di tutti, sulla via di una pace che, col riconoscimento della parità dei diritti, dovrebbe essere resa giusta, si avrebbero meno attriti politici e la crisi economica avrebbe assunto aspetti meno gravi».

Nella risposta il Cancelliere Dollfuss ha detto: «L'amicizia tra i due popoli vicini è così grande che, con grande delusione di coloro i quali dalla visita di oggi si attendevano patti sensazionali, io devo dire che non vi è nessun bisogno di alcun nuovo patto o di nuovi trattati per consacrarla nuovamente».

Vi è molta esperienza e non poca saggezza in queste due opposte enunciazioni, tanto più che la frenesia delle formule e dei protocolli continua a prevalere sulla sostanza delle relazioni tra gli Stati; anzi più le relazioni sono incerte e difficili perchè la volontà dei Governi non si impegna e più si ricorre a questi nuovi atti giuridici e diplomatici, che, invece di normalizzarli, hanno dato il ballo di San Vito ai rapporti internazionali.

Intorno all'Austria ed all'Ungheria particolarmente si sono accumulati, dalla vittoria in poi, errori gravi, ai quali l'Italia non ha partecipato. Anzi l'Italia è rimasta troppo spesso sola a contrastarli.

Oggi, che si scopre come non solo la Piccola Intesa sia incapace di mantenere la stabilità nella Europa danubiana, ma sia stata invece proprio essa, con la sua politica di patti rinnovatori, un motivo fondamentale del protendere disordine che oggi diventa disordine interno degli Stati che la compongono, la posizione dell'Austria e dell'Ungheria acquista, sia pure tardi, una importanza particolare.

Nella amicizia dei due Stati, oggetto di tanto favole allarmistiche, vi è una garanzia di stabilità. Non occorrono patti o protocolli, occorre invece lavorare in concreto sulla solidarietà economica e sull'intesa politica.

L'incontro dell'Austria con la Ungheria è un incontro naturale, legittimo ed efficace a garantire l'indipendenza di due Paesi, e soprattutto le ragioni di questa indipendenza, che appartengono alla civiltà europea per il contributo che ad essa hanno dato i due Paesi.

Le due opportune enunciazioni del Cancelliere Dollfuss e del Presidente del Consiglio ungherese, Goemboes, sono di perfetta misura, e valgono anche ad ammonire su tutto il superfluo ingombrante e inconcludente delle presenti relazioni internazionali.

Il comunicato ufficiale

BUDAPEST, 8

I negoziati fra l'Ungheria e l'Austria sono terminati stamane. Un comunicato ufficiale pubblicato alla fine delle conversazioni dice: «Gli uomini di Stato austriaci ed ungheresi hanno discusso durante le trattative svoltesi ieri nel pomeriggio e stamane tutte le questioni interessanti i due Stati. Come risultato dei negoziati essi hanno constatato con la più grande soddisfazione che in tutti i problemi esiste piena intesa.

E' stato deciso di continuare nel campo politico come in quello economico la politica attuale che ha condotto anche fino ad oggi a risultati soddisfacenti e felici dal punto di vista rispettivo dei due Stati e permette l'aiuto reciproco e la cooperazione utile dei due Paesi anche in avvenire in tutte le questioni che riguardano comuni interessi. Lo sviluppo della collaborazione politica ed economica sarà vantaggiosa per gli interessi non solo dell'Austria e dell'Ungheria ma anche della pace europea.

Altri gravi incidenti a Parigi

Doumergue formerà un Gabinetto di unione nazionale

PARIGI, 8.

La notizia delle dimissioni del Gabinetto, che è stata appresa dalla folla verso le 17, ha riportato una certa calma e si prevedeva una serata relativamente tranquilla. Alle 19, invece, nuovi disordini, più gravi di quelli verificatisi sino a quel momento, sono avvenuti intorno al Ministero degli Interni e all'Eliseo. Le forze di polizia sono state costrette a caricare più volte e a chiedere rinforzi di truppa. La città è rimasta quindi tranquilla fino verso le 21. In quel momento una nuova folla ha invaso le vie del centro, a gruppi, preceduta da bandiere nazionali grossolanamente fabbricate, ed hanno incominciato a percorrere i grandi Boulevards lanciando invettive contro la polizia. In breve si è visto che le bandiere servivano soltanto di pretesto, perchè i nuovi manifestanti erano reclutati fra le guardie rosse e soprattutto tra la teppaglia. La loro azione è stata, d'altronde, di puro vandalismo. Tutti i chioschi dei giornali e i lampioni che erano stati rimessi a posto o che erano stati risparmiati ieri l'altro sono stati abbattuti, spezzati e incendiati. Le guardie mobili a cavallo hanno caricato a più riprese e sono state fatte segno a numerosi colpi di arma da fuoco, cui hanno risposto. Parecchie persone sono rimaste ferite. Diecine di manifestanti tratti in arresto sono stati trovati in possesso di armi da fuoco, sbarre di ferro o altre armi contundenti.

Violenti incidenti si sono verificati alla stazione del Métro della Concordia. Le manifestazioni sono continuate spostandosi verso la stazione di Saint Lazaire ed hanno dato luogo a nuovi, sempre più violenti incidenti. Alle 23, in un grande caffè di Rue Royal trasformato in infermeria, si trovavano riuniti più di duecento feriti. All'ospedale Baujon sono stati ricoverati alcuni feriti, dei quali parecchi assai gravi. Fra gli altri è stato trasportato a quell'ospedale il Direttore della polizia municipale Marchand. Egli era stato assalito da una quindicina di teppisti ed aveva riportato ferite, fra cui una molto grave al capo. Il Marchand ha il cranio fracassato e dovrà essere sottoposto ad operazione. Il suo stato appare estremamente grave. Non è ancora dato conoscere il bilancio delle vittime di ieri sera. Si prevede però che il numero dei feriti sorpasserà i quattrocento e che alcuni di essi non potranno sopravvivere molte ore alle loro ferite.

Questa mattina la calma è ritornata nella capitale. I danni materiali, che si riparano affrettatamente, sono importanti.

L'uscita dagli uffici e dei lavoratori si è effettuata questa sera fra la calma. La folla parigina commenta appassionatamente gli avvenimenti. Viene operato qualche arresto, per rifiuto di circolazione e per ribellione ma non si segnalano finora incidenti grandi.

La Prefettura di polizia pubblica un'ordinanza nella quale dichiara che, in considerazione delle circostanze presenti, è necessario impedire ai privati di procurarsi armi di qualsiasi natura. La vendita delle armi e munizioni è perciò proibita a datare da oggi e sino a nuovo ordine nel dipartimento della Senna e a Parigi. Inoltre le armerie saranno chiuse e le armi poste in luoghi sicuri.

Doumergue al lavoro per comporre il Gabinetto

PARIGI, 8

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto il sig. Gastone Doumergue, che gli ha confermato di accettare la missione di costituire il nuovo Gabinetto. Il sig. Doumergue, uscito dall'Eliseo, si è recato al Senato e alla Camera dei deputati per salutare i presidenti delle due assemblee; quindi si è installato al Ministero degli Affari Esteri, ove gli è stato assegnato un ufficio per poter lavorare provvisoriamente alla costituzione del suo Gabinetto. Subito dopo è salito dal sig. Daladier, con il quale si è trattenuto a colloquio. Al principio del pomeriggio Doumergue ha cominciato le sue consultazioni. Egli si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione relativamente alle sue intenzioni.

L'ex Presidente della Repubblica, a quanto affermano i giornali, intende cercare di costituire un Ministero di unione nazionale per effettuare il quale raccomanderà una tregua dei partiti.

Il Gabinetto non sarà esclusivamente composto di ex Presidenti del Consiglio ma entreranno in esso altre personalità. Finora sembrerebbe quasi certo, sempre secondo i giornali, che almeno tre ex Presidenti del Consiglio ne faranno parte e precisamente il senatore Barthou ed i deputati Herriot e Tardieu.

Intervistato da un collaboratore dell'«Intransigeant», Doumergue ha dichiarato che assumerà la Presidenza del Consiglio senza portafoglio.

L'ex Presidente della Repubblica, dopo avere affermato di voler costituire il Gabinetto con uomini capaci, ha dichiarato che, quanto allo scioglimento della Camera si riserva di fare ancora conoscere la sua opinione. Ha aggiunto di non essere un rivoluzionario e che applicherà la costituzione tale quale essa è. «Se poi sarà necessario ritoccarla, ha concluso Doumergue, questa è un'altra questione».

Si apprende che il gruppo repubblicano - socialista ha approvato all'unanimità un ordine del giorno col quale accorda fiducia al sig. Doumergue per la costituzione di un Governo che possa tranquillizzare gli spiriti e far fronte a tutte le eventualità.

Il patto balcanico

e la posizione della Bulgaria

SOFIA, 8.

Il Presidente del Consiglio Muscianoff ha fatto ai rappresentanti della stampa le seguenti dichiarazioni: «Il Ministro bulgaro a Belgrado ci ha trasmesso quattro lettere dei Ministri delle quattro Potenze balcaniche, nelle quali essi assicurano rispettivamente che il patto è stato parafato per garanzia reciproca e per la sicurezza dei loro confini balcanici.

Essi ci informano inoltre di avere discusso la proposta bulgara di stipulare patti bilaterali di non aggressione ma ci esprimono però la convinzione che tali patti non possono sostituire sufficentemente il patto balcanico.

Gli stessi Ministri ci comunicano inoltre che il testo del patto ci sarà reso noto dopo la sua firma definitiva che avverrà fra breve. La Bulgaria, seguendo la sua immutabile politica, ha desiderato provare il suo desiderio di vivere in pace e di accordo con i vicini dimostrando la sua volontà di non cambiare i confini stabiliti dai trattati servendosi della violenza. Il patto creato dai nostri vicini per garantire i confini mi sembra inutile poichè nessuno e tanto meno la Bulgaria, tenta di minacciarli, inquantochè noi stessi abbiamo proposto di stipulare con essi trattati di non aggressione per completare il patto Briand - Kellogg che mette la guerra fuori legge e che la Bulgaria ha firmato.

Alla vigilia quindi della firma del patto balcanico noi abbiamo dichiarato alle Potenze firmatarie della Società delle Nazioni che la mancata firma del patto balcanico da parte nostra è dovuta soltanto al desiderio di consolidare la pace balcanica, nonchè alla nostra impossibilità di rinunciare ai diritti riconosciutici secondo il patto della Società delle Nazioni i quali in base alle prescrizioni del patto stesso, debbono essere rispettati da tutti gli Stati firmatari. I diritti riconosciutici nel patto della Società delle Nazioni sono quindi garanzia per il mantenimento della pace e della collaborazione europea e noi sostenendoli ci troviamo d'accordo con lo spirito della Società delle Nazioni».

La Banca di Francia

aumenta il tasso di sconto

PARIGI, 8

La Banca di Francia ha aumentato il tasso di sconto dal 2.50 al 3.50 per cento, probabilmente allo scopo di ostacolare i ritiri di oro dalla Francia, specialmente verso gli Stati Uniti. Un altro importante effetto di questo provvedimento è il suo significato deflazionistico. (Radio Stefani).

Un movimento in Svezia

di intonazione fascista

ROMA, 8 (per telefono).

Viene segnalata da Stoccolma la fondazione di un nuovo movimento nazionale svedese di intonazione fascista. Il movimento è costituito dall'associazione della Gioventù Nazionale, che finora nel suo assieme poteva considerarsi parte integrante del partito conservatore e che ormai va prendendo un'attitudine sempre più autonoma, con caratteristiche individuali di tendenza fascista.

Il movimento è ancora agli inizi e non può pertanto essere esagerato nella sua importanza tanto più perchè già in esso si delineano talune divergenze di frazioni che ne attenuano la forza unitaria.

Ma essa rimane pur sempre un fenomeno nuovo, sintomatico di un nuovo tempo politico svedese, che merita di essere segnalato.

Alla testa del movimento è il colonnello Ekstroem. Questo capo è un uomo ben conosciuto e assai popolare in Svezia. Egli si è distinto per il suo particolare dinamismo, ha servito fra l'altro nella gendarmerie persiana ed ha preso parte alle guerre finlandese ed estone contro i bolscevici.

Il programma del colonnello Ekstroem si fonda sui capisaldi fascisti, adattati al particolare ambiente svedese.

L'emblema del movimento è costituito dall'unione di una croce uncinata, diversa però da quella tedesca, col simbolo scandinavo del sole, quale si trova impresso su antiche pietre runiche.

Il partito nazionale ungherese

approva il trattato con i Sovieti

BUDAPEST, 8

In una seduta straordinaria, tenuta oggi, il partito dell'unità nazionale, dopo discorsi del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri, ha espresso la sua approvazione all'accordo ungaro-russo firmato a Roma.

Il Duce riceve i direttori

dei giornali fascisti

ROMA, 8.

Il Capo del Governo ha ricevuto i direttori dei quotidiani e settimanali dipendenti dalle Federazioni fasciste.

Il Capo del Governo ha rivolto loro un saluto ed un elogio per l'opera di volgarizzazione delle dottrine del Regime e di diffusione delle conquiste della Rivoluzione.

L'elogio del Duce

all'on. Barnaba

ROMA, 8.

Il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Barnaba, che gli ha riferito sull'opera da lui svolta quale Segretario Federale, specialmente nel campo giovanile.

Il Capo del Governo gli ha rivolto un elogio.

(Stefani).

L'unità di vedute

fra Roma e Londra

LONDRA, 8.

Il «Daily Telegraph», sotto il titolo «L'unità di vedute fra Roma e Londra» scrive: «Mentre la Francia e la Germania stanno tuttora studiando il memorandum italiano e britannico, Londra e Roma si sono ancora una volta messi in stretto contatto allo scopo di coordinare i loro sforzi. Secondo informazioni a noi pervenute Mussolini ha espresso la sua soddisfazione di constatare il pieno accordo fra il Governo fascista e quello britannico:

1) Sul riconoscimento di dare alla Germania l'uguaglianza non solo teorica ma anche pratica negli armamenti difensivi.

2) Sulla desiderabilità del ritorno della Germania alla conferenza del disarmo e nella Società delle Nazioni. Il Duce vede altresì con favore un'altra delle proposte britanniche, cioè quella di una sostanziale misura di disarmo da parte della Francia e delle altre Potenze più armate.

La pagina dell'Opera Nazionale Balilla

Giudizi della stampa estera sull'Opera Nazionale Balilla

Continuando coll'interessante pubblicazione iniziata nella scorsa pagina dell'O. N. B. avente per motivo alcuni giudizi di giornali esteri sulla nostra magnifica organizzazione, ci piace riportare quanto scrive la «Chicago Tribune» dell'8 dicembre 1933 in un articolo intitolato «La sagra dei Balilla in tutta l'Italia»:

«Giovanni Battista Perasso soprannominato Balilla è immortalato oggi in virtù del movimento italiano per l'organizzazione della gioventù, simile a quello dei boys scouts (sic). Un monumento, eretto in Genova, mostra il nuovo Davide nell'atto di lanciare il sasso. Durante tutta la settimana i Balilla gli hanno montato la guardia. Sono state distribuite 100.000 cartoline rappresentanti i Balilla....

Il 10 dicembre..... avrà luogo una rivista in Piazza della Vittoria a Genova. Centinaia di migliaia di giovani passeranno sotto l'arco monumentale».

«L'Irish Independant» di Dublino dà notizia, l'11 dicembre 1933 della nota circolare relativa ai compiti scolastici:

«Il Ministro dell'Educazione Nazionale, in base alle disposizioni ricevute dal Duce, ha diramato una circolare a tutte le autorità scolastiche italiane perchè vengano aboliti i compiti scolastici di qualsiasi natura durante le vacanze.

La nuova circolare dichiara che è intenzione del Duce che d'ora in poi tutti gli alunni delle Scuole dello Stato Fascista, siano posti in condizione di potere impiegare il tempo delle vacanze in perfetta pace e serenità... senza essere disturbati in nessun modo dalle esigenze dei compiti domestici.

Dal punto di vista pedagogico vi sono senza dubbio molti argomenti a favore di questa esperienza di Mussolini che cerca di eliminare, nell'epoca delle vacanze, lo spettro dell'aula scolastica. E di altra parte, il nuovo decreto apporterà al Regime fascista l'approvazione completa ed incondizionata di tutta la giovinezza d'Italia».

Sullo stesso argomento la «Depêche de Brest» dell'11 dicembre 1933, pubblica un articolo di L. Naudeau: «Compiti e vacanze».

«Più di una volta abbiamo deplorato l'eccesso di lavoro scolastico e condannato questo malvezzo di sovraccaricare di compiti i fanciulli, privandoli della ricreazione e degli esercizi necessari alla loro formazione.

Dal nostro lato si schierava la maggior parte dei medici. Ma un certo numero di educatori affermavano che al contrario, gli alunni di oggi stavano lavorando assai meno dei loro predecessori; ... che è possibile; ma le generazioni di una volta erano forse così belle e così sane e così felici?...

«Ci sono dei deputati che, per darsi l'aria di essere personalmente dei grandi scienziati, ruggiscono nella difesa degli studi classici.... Nessuno nega la necessità di questi studi... Ma si contesta la possibilità... di acquistare tutte le conoscenze in una volta.

«Per giudicare della questione dei metodi scolastici che ha fatto Mussolini? Autodidatta, e padre di parecchi figliuoli, di cui ha seguito personalmente l'educazione, Egli ha consultato i principali medici del Regno, ha ascoltato i professori e i vari specialisti dell'istruzione: si è fatto una opinione. E ha deciso: «Per decreto del Ministro dell'Istruzione Pubblica, gli alunni italiani d'ora in avanti non avranno più compiti domestici e lezioni da imparare nei giorni di vacanza».

«In una circolare rivolta agli insegnanti, il Ministro dichiara che è desiderabile che gli scolari dedichino il tempo delle vacanze alla pratica degli sports, sotto la egida dell'Opera Balilla...

«Bisogna concludere che il Regime della dittatura, è in ogni caso superiore alle nostre conventicole!... In ogni caso, quando il Re è un Enrico IV la monarchia è molto efficace...

«Comunque i fanciulli francesi rimangono fra tutti i giovani di Europa i più sovraccaricati...

«Mussolini arde d'ambizione per il suo paese... E' troppo intelligente per non capire che tutto si paga, e che a lungo andare sarebbe impossibile, anche all'uomo più possente, di sottrarsi alle conseguenze dei suoi errori più gravi. In queste condizioni è possibile credere che Mussolini abbia alla leggera adottato un piano che possa nuocere allo sviluppo «creatore» della giovinezza italiana? Nemmeno per scherzo. E dico lo sviluppo «reale», perchè questo non ha nulla a che vedere con le fioriture intellettuali di certi novizi adolescenti, che si preparano a qualche esame difficile. Grandi pensatori, grandi pedagoghi, Gustavo Le Bon, Raoul Frary e molti altri hanno scritto sull'argomento pagine definitive...».

«Nel «Journal du Jura» è apparso il 18 dicembre 1933, un corsivo intitolato: «Così va il mondo».

«... approvo del tutto questa circolare. Non c'è niente di più avvelenatore dei compiti domenicali, e più ancora, dei compiti per le vacanze.... I compiti per le vacanze sono un supplizio moltiplicato per il numero dei giorni in cui non si va a scuola... Le vacanze debbono essere libere, totalmente, e così pure la domenica. E' bene che il fanciullo possa divertirsi con la coscienza tranquilla. Abbiamo la settimana inglese: si applichi anche agli alunni».

Per gli ufficiali della Milizia addetti all'O. N. B.

Nelle scorse pagine dell'O. N. B. abbiamo accennato ad alcune norme riguardanti il Ruolo Ufficiali della Milizia addetti all'O. N. B.

Continuando tale pubblicazione riportiamo quanto stabilito dalla Presidenza Centrale sulla incompatibilità e cumulo delle cariche e degli uffici militari dei Comitati dell'O. N. B.

E' superfluo dover ripetere ... istruzioni del genere debbono essere tassativamente applicate per i grandi e piccoli centri.

INCOMPATIBILITA' SUL CUMULO DELLA CARICHE. — Il divieto del cumulo delle cariche, generalizzato ormai a tutte le Istituzioni del Regime, come da recente deliberazione del Gran Consiglio, dev'essere nettamente e definitivamente applicato anche se in qualche caso può determinarsi una situazione che apparentemente si presenti svantaggiosa per l'Organizzazione.

Più particolarmente nell'Opera Balilla si rende necessario che i Dirigenti, specialmente se Ufficiali, qualunque sia il grado e la carica ricoperta, dedichino alle organizzazioni tutto il tempo lasciato libero dalle ordinarie occupazioni, in modo da potere osservare con scrupoloso zelo le disposizioni delle superiori Gerarchie, le quali impongono un lavoro metodico, continuo ed intenso.

E' necessario che l'Ufficiale concentri tutte le proprie attitudini ed energie nell'esame dei complessi problemi inerenti alla Organizzazione e curi nel contempo il più assiduo contatto con i giovani che gli sono affidati, onde gliene derivi la possibilità di svolgere proficuamente la sua delicata funzione, di indirizzare e stimolare nel migliore dei modi le attività degli Organizzati, di infondere, con la parola e con l'esempio, nelle anime dei piccoli camerati il sentimento di fedeltà alla causa della Rivoluzione e tutti quei principi della nuova educazione civile e militare che il Regime persegue.

E' quindi naturale che, date le peculiari esigenze di tali funzioni, l'ufficiale non potrà corrispondervi pienamente se dovrà svolgere nello stesso tempo varie attività di ordine organizzativo, politico e militare od altri incarichi della vita pubblica.

Pertanto dispongo in modo tassativo che tutti gli Ufficiali che **risultino occupati ancora in altre attività (Fasci Giovanili, Premilitari ecc.) siano senz'altro invitati ad optare per l'Opera Balilla ed a rassegnare le dimissioni dall'incarico.**

UFFICI MILITARI DEI COMITATI. — La costituzione del ruolo degli ufficiali della Milizia addetti all'Opera Balilla viene a conferire implicitamente una maggiore organicità al lavoro che si svolge nel campo dell'addestramento giovanile.

E' necessario pertanto che i Presidenti dei Comitati Provinciali, anche in previsione di un ordinamento militare più completo, che verrà definito in un proseguio di tempo completino l'attrezzatura dell'apposito Ufficio Militare, al quale devono essere devoluti specificamente i seguenti compiti:

— Istruttori addetti all'inquadramento dei Reparti;
— Proposte di nomina degli ufficiali;
— Movimento ufficiali;
— Rapporti informativi;
— Note caratteristiche;
— Cartelle personali degli Ufficiali, Cadetti, Capi Centuria e Capi squadra e relativi schedari;
— Ordinamento e dislocazione dei Reparti;
— Attività militare (esercitazioni, campeggi, adunate ecc.);
— Cappellani;
e tutte le questioni inerenti allo armamento.

Voi dovete vivere ogni istante della vostra vita con la fede tesa verso i destini della Patria.

MUSSOLINI

747 Legione Balilla "F. Pischiutta"

Domenica 11 c. m., alle ore 9,30 precise, i Balilla dipendenti si aduneranno presso le rispettive Sedi, per essere condotti ad assistere ad una proiezione educativa al Cinema Cecchini.

E' fatto obbligo di presentarsi in divisa.

MOTIVI

11 FEBBRAIO VII

E' bene che anche tu, o giovinetto Balilla, sappi che questa data ci ricorda l'evento storico più importante dopo quello della Marcia su Roma.

E' bene che anche tu, o giovinetto studioso, non debba dimenticare che l'undici febbraio 1929 ha segnato l'inizio di un'epoca di vera concordia politica e spirituale fra lo Stato italiano e la Chiesa cattolica.

Tu sai che **Roma** *è sempre stata la sede dei Papi, ma sai anche che è sempre stata la capitale d'Italia.*

Il sogno di tutti i Martiri, l'aspirazione di tutti i patrioti, il desiderio unico e insostituibile di tutti gli italiani hanno sempre e giustamente voluto che, a coronamento dell'unità della Patria, Roma fosse proclamata e riconosciuta dal mondo capitale d'Italia.

Tu sai ciò che hanno fatto Vittorio Emanuele II, Cavour, Mazzini, Garibaldi, per dare all'Italia nostra Roma come capitale. Tu sai come il 20 settembre 1870 la giusta aspirazione del popolo italiano venisse finalmente appagata.

Non del tutto però.

La Chiesa, e per essa il Papa, non volle mai accettare il fatto compiuto, e si rifiutò di riconoscere i nostri diritti.

Per cinquant'anni il buon popolo d'Italia, cattolico ma patriota, fu dolorosamente tormentato dal dolore di assistere al dissidio fra il Governo e il Capo di quella fede nella quale credeva attraverso un'eredità spirituale di venti secoli e nel culto della quale viveva.

Gli uomini di Stato più insigni, di tutte le epoche, tentarono di comporre un così doloroso dissidio, ma non vi riuscirono.

Non poteva riuscirvi che il Duce.

Mussolini, genio della nuova stirpe italica, uomo politico per eccellenza, Mussolini solo, valendosi del fatto che sul trono di Pietro siede dal 1922 un grande italiano, Papa Pio XI uomo dagli studi profondi e dalle larghe vedute, ha saputo sentire e cogliere il momento opportuno, e dopo due lunghi anni di laboriose trattative la Conciliazione fra lo Stato italiano e la Chiesa l'11 febbraio 1929 fu un fatto compiuto.

«La Città del Vaticano, minima nel territorio, vasta nello spirito; e Roma monarchica e fascista, sempre più grande come cuore e anima di una grande vittoriosa Nazione, stanno ora vicine dopo i reciproci riconoscimenti, in atteggiamento di leale amicizia».

Così il Duce nostro.

La vittoria ch'Egli ha saputo conseguire in questo campo della politica è una delle più grandi e luminose vittorie.

Egli ha ridato la pace spirituale agli italiani.

Egli ha ottenuto che Roma nostra fosse finalmente riconosciuta sola, unica, intangibile capitale d'Italia.

MOL.

7453 allievi capi squadra in Provincia

(B.) Ogni anno l'esercito adolescente dell'O. N. B. segna con le sue cifre eloquentissime il magnifico progredire della giovane istituzione fascista.

Quante le Coorti e quante le Legioni di balilla, avanguardisti, Piccole e Giovani italiane? In sette anni, Coorti e Legioni si sono moltiplicate ogni mese ogni settimana, tanto da richiedere come necessaria e pratica la costituzione dei Corsi capi-squadra. Ciò allo scopo non solo di suscitare tra i giovani organizzati un sano spirito di emulazione e per preparare fin dalla giovane età i giovanissimi più volenterosi ed intelligenti alle funzioni di comando ma anche per trarre gli elementi più idonei per l'inquadramento dei vari reparti.

Per lo passato fu necessario lo immediato inquadramento dei giovani dagli otto ai quattordici anni e dai quattordici ai diciotto anni secondo la formazione classica ternaria degli eserciti di Roma antica ed i reparti dei Balilla e degli avanguardisti furono costituiti nell'ordine già conosciuto ed affidati alla direzione e guida di ufficiali della Milizia, scelti fra coloro che dessero affidamento per attitudini educative per carattere e per cultura e ad insegnanti delle Scuole primarie per i reparti minori; or non è molto invece si verificò l'insufficenza di questi istruttori ad attendere all'inquadramento ed istruzione di reparti che di anno in anno raddoppiavano di entità. In questo modo fu studiata l'opportunità della costituzione dei primi corsi capi-squadra che oltre a fornire il quantitativo dei graduati indispensabile per il comando delle singole squadre e manipoli, fornissero quel contingente di giovanissimi preparati, necessario ad assolvere ad incarichi di comando nell'organizzazione militare, di fiducia nelle altre branche di attività dell'Istituzione ed a creare, in ispecie, quel legame indistruttibile e tanto prezioso tra l'ufficiale ed il giovane organizzato.

A breve distanza di tempo questi corsi hanno, non solo dato i risultati sperati ma si sono dimostrati talmente utili tanto da provocarne la costituzione di altri per il conseguimento di gradi superiori. E così sorsero pure i corsi per capi-centuria e cadetti avanguardisti.

La serietà dei corsi capi-squadra ha avuto pratica attuazione in diverse occasioni, come organizzazioni di manifestazioni ginnico-sportive-militari, adunate nazionali, campeggi, crociere e l'O. N. B. può ben affermare oggi di aver inquadrato la gioventù italiana per darle quell'indirizzo voluto dal Duce ed infonderle sempre più la speranza delle sue forze e la forza delle sue speranze. Perchè dalla integrazione della disciplina e della preparazione ginnico-culturale escono più consapevoli e più gagliardi lo spirito di persuasione ed il senso del dovere, e perchè i ragazzi vedono così compiuta ed affinata nella sede dell'O. N. B. quella educazione pre-militare tanto necessaria agli effetti del servizio di Leva.

Anche quest'anno dunque la provincia di Udine ha dato il suo notevole contributo in fatto di corsi capi-squadra. Ben 632 corsi sono stati istituiti regolarmente in provincia con un totale di 7453 allievi così ripartiti:

Corsi per Capi Squadra Avanguardisti N. 160, Allievi 1455.

Corsi per Capi Squadra Balilla N. 180, Allievi 2898.

Corsi per Capi Squadra Giovani Italiane N. 125, Allieve 700.

Corsi per Capi Squadra Piccole Italiane n. 167, Allieve 2400.

Gli esami saranno tenuti a Udine in data che sarà comunicata in tempo utile dinanzi ad una Commissione composta da Ufficiali della Milizia V. S. N. e del R. Esercito. I capi-squadra più meritevoli saranno poi inviati, durante la stagione estiva, a Roma per frequentare un corso speciale della durata di un mese, ove conseguiranno il grado di Capo Centuria.

E' superfluo dover dire come il conseguimento dell'ambito gallone oltre a costituire un premio agli organizzati più meritevoli, contribuisca domani a rendere più attraente e più agevole il breve servizio militare che ogni buon Organizzato — giunto all'età prescritta — dovrà prestare nel nome del Re, del Duce e per il bene della Patria.

Cento per cento

A S. DANIELE DEL FRIULI, presso quel R. Corso Biennale di Avviamento Professionale a tipo industriale e artigiano, diretto dal prof. G. Paviotti, sono stati tesserati all'Opera Nazionale Balilla centotrenta alunni su centotrenta.

* * *

Hanno ottenuto il tesseramento totalitario degli alunni delle proprie classi gli Insegnanti:

A TREPPO CARNICO: Candoni Luigi Antonio — De Marchi Caterina.

A COLLOREDO DI MONTALBANO: Cocetta Cescutti Fausta — Taboga Maria Pia — Corvetta Elda.

A PORCIA: Ridomi Maria — Marchese Rosario — Bentivegna Francesco.

* * *

A PONTEBBA, l'attività del Presidente di quel Comitato Comunale, coadiuvato dal comandante l'Avanguardia sig. Marino Gortan, ha fruttato il tesseramento al cento per cento dei giovani Avanguardisti del Comune.

* * *

La Presidenza si è vivamente compiaciuta coi suelencati collaboratori.

Gioventù italiana! Sii degna del tuo passato e del tuo avvenire. I libri siano l'arma della tua intelligenza.

MUSSOLINI

Nuovi soci dell' O.N.B.

Diamo l'elenco dei nuovi soci del Comitato Provinciale O.N.B.:

Comune di: Aquileia — Arta — Artegna — Azzano Decimo — Basiliano — Budoia — Campolongo al Torre — Cavasso Nuovo — Cividale del Friuli — Codroipo — Cordovado — Coseano — Enemonzo — Fontanafredda — Maiano — Moggio Udinese — Mortegliano Moruzzo — Osoppo — Pasiano di Pordenone — Polcenigo — Povoletto — Remanzacco — Roveredo in Piano — Sacile — S. Daniele del Friuli — S. Giorgio della Richinvelda — S. Giovanni al Natisone — S. Vito al Tagliamento — Sequals — Sesto al Reghena — Spilimbergo — Talmassons Travesio — Trivignano.

* * *

Prof. Berghinz Guido — Flaibani Giovanni — Gaggia Riccardo — Baldini Luigi — ing. Carlo Facchini — Agnola Luigi — Cavalieri dott. Alfredo — ing. Ferruccio Allegrezza — avv. Del Missier Gino — Albini ing. Luciano — Vecchio Antonio — Ditta de Puppi di Gemolotto.

Notiziario provinciale

AD AMPEZZO è stato inaugurato un corso di sci per Avanguardisti e si è iniziato pure un corso di Cultura fascista, integrato da proiezioni.

L'assistenza sanitaria è quotidianamente curata dal dott. Zagolin. Oltre una cinquantina di organizzati sono assistiti con la distribuzione di medicine comuni.

* * *

A BAGNARIA ARSA si è svolta il 21 dello scorso mese, la cerimonia della Befana fascista, con l'intervento di tutti gli organizzati. Col concorso del Comitato locale E. O. A. vennero distribuiti 50 pacchi divise e indumenti e 350 pacchi di dolciumi. Nell'occasione furono distribuite le Croci al Merito alle Giovani Italiane ed agli Avanguardisti.

* * *

A SACILE, circa 600 organizzati hanno assistito ad un trattenimento ed alla proiezione del film «Maciste nella fossa dei leoni». Per iniziativa del Comandante Amaducci, altri 65 organizzati poveri furono invitati a pranzo.

* * *

A CHIOPRIS-VISCONE il 21 gennaio, si è svolta la Befana fascista con la distribuzione di indumenti, dolci e frutta. In questa occasione, per la seconda volta, i Balilla e le Piccole Italiane poveri sono stati invitati a pranzo dalle famiglie benestanti. Nelle quarte e quinte classi s'è raggiunto il tesseramento totalitario; nelle altre i due terzi. Due giorni alla settimana funziona il Doposcuola. Tutte le cartelle biotipologiche degli organizzati di quel Comitato, sono state compilate.

* * *

AD ARTA, sono distribuite giornalmente un centinaio di refezioni scolastiche. Al 20 gennaio u. s. il tesseramento aveva raggiunto i seguenti risultati: Balilla 119 — Piccole Italiane 98.

* * *

A LIGOSULLO sono giornalmente assistiti con la refezione 20 organizzati poveri. Balilla e Piccole italiane di Ligosullo e Tausia hanno effettuato una passeggiata fino al suggestivo castello Valdaier. La Delegata delle Piccole e Giovani Italiane tenne un discorso con riferimenti storici ed artistici, incitando gli organizzati all'amore per le bellezze della Patria. Gli organizzati furono invitati a raccogliere ed a portare animali e piante caratteristiche del luogo per formare il museo dell'O. N. B. che dovrà facilitare lo studio delle scienze. Destano entusiasmo ed ammirazione in paese i primi lavori delle Giovani e Piccole italiane, che compaiono indosso ai Balilla.

* * *

A BORDANO, il Presidente del Comitato ha tenuto rapporto ai graduati avanguardisti invitandoli a svolgere attiva propaganda per il tesseramento. Il Comitato ha consegnato gratuitamente una divisa ad un organizzato, che, di provata indigenza, accoppia la bontà all'attaccamento all'Istituzione.

* * *

A RAVASCLETTO, hanno avuto inizio i corsi per Capi Squadra, Balilla, Piccole Italiane e Avanguardisti assistettero a tre proiezioni cinematografiche.

* * *

A RIGOLATO, ogni domenica sono adunati i 50 organizzati regolarmente tesserati, per l'istruzione ginnastica e la cultura fascista.

* * *

A RUDA, con la Befana fascista sono stati beneficati oltre cento organizzati. Nell'occasione sono state distribuite le Croci al Merito. La Centuria Avanguardista si raduna settimanalmente per gli esercizi ginnici e per lo addestramento, nel campo sportivo del Littorio.

Attività sanitaria

All'Ambulatorio Centrale di Udine durante la settimana sono state compilate 72 cartelle biotipologiche, sono state praticate 77 radioscopie del torace, sono stati inviati agli specialisti 18 organizzati.

* * *

Durante il mese di gennaio la Dirigenza Sanitaria ha concesso n. 24 autorizzazioni di visite di specialità a organizzati dei Comitati comunali.

* * *

La Dirigenza Sanitaria raccomanda vivissimamente ai genitori di condurre all'Ambulatorio dell'O. N. B. i propri figli secondo l'ordine stabilito dalla Direzione delle Scuole, e questo per non intralciare il regolare funzionamento dell'ambulatorio stesso.

Cinematografie

Continuano con successo le rappresentazioni cinematografiche educative per gli Organizzati della città e di moltissimi centri della Provincia.

Gli spettacoli di domenica scorsa hanno come il solito richiamato nei tre cinematografi cittadini una moltitudine disciplinata ed attenta di oltre duemila e cinquecento fra Balilla, Moschettieri, Marinaretti, Piccole e Giovani Italiane. In provincia in questi ultimi giorni sono state spedite pellicole a Campoformido, a Cividale, a Fanna, a Malborghetto-Valbruna, a Sacile, a Sequals, a Tarcento, a Valvasone e a Rizzi-Colugna.

Diamo ora il programma degli spettacoli che verranno proiettati a Udine domenica 11 c. m.

«Dramma sulla frontiera»: vicenda drammatica in quattro parti. Giornale «Luce» (Piccole e Giovani Italiane: Cinema «Eden»).

«Madagascar»: usi e costumi indigeni in quattro parti — «Mussolini»: documentario biografico — Giornale «Luce» (Marinaretti e Balilla - Cinema Cecchini).

«Rin-Tin-Tin e il Condor»: vicenda drammatica in quattro parti — Giornale Luce (Moschettieri - Cinema «Impero»).

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

Giovedì grasso all'Asilo

Nel pomeriggio di ieri, giovedì grasso, all'Asilo Infantile V. E. II, i bimbi hanno svolto la loro tradizionale festicciola carnevalizia alla presenza del Commissario Prefettizio del Comune, del Segretario del Fascio, di parecchie altre autorità e di uno stuolo di signore e di signori invitati. Faceva gli onori di casa l'infaticabile presidente sig. Emilio Mitteluzer, circondato dai membri del Consiglio d'amministrazione.

I cari piccoli, affettuosamente ed egregiamente istruiti e diretti dal la direttrice signora Adina Galvano Adami, coadiuvata da ciò dalle gentili assistenti, hanno svolto, fatti segno a ripetuti, affettuosi applausi, un grazioso programma di canti, poesie, e dialoghi facendosi ammirare per la loro disinvoltura, compostezza e grazia. Ecco il vasto e variato programma svolto: «Inno dei Balilla»; «E' Carnevale»; «La mia giornata»; «Ho sonno»; «La lavandaia»; «A casa mia»; «Venditore ambulante»; «Il mercato»; «Fanciullezza»; Danze.

Le piccole attrici che maggiormente si sono distinte eccole qui: Nally Scrivante, Sandra Miot, Maria Teresa Busetto e Giovanna Sist. Anche gli altri e le altre però fecero molto bene: specialmente il «venditore ambulante».

Alla fine i piccoli fatti segno ad una nuova calorosa dimostrazione di simpatia, hanno ricevuto in dono i tradizionali crostoli preparati dalle buone insegnanti, caramelle offerte gentilmente dalla ditta Carlo Sartor e dal sig. Taiariol. Vincenzo una sorpresa per ciascuno offerta dalla ditta Paolo Bisol e C., ed un bicchiere pieno d'aranciata che a vederlo non molto da vicino, sembrava pieno di classico «vin» di Conegliano. La ditta cav. F. Asquini aveva inviato un vaso di mostarda. Figurarsi la gioia dei piccoli. Anche ai grandi però venne offerto un signorile rinfresco, e, bisogna dire la verità, presidenza e direzione hanno fatto le cose con molto buon gusto.

Il corteo del buon cuore

E' stato detto, ed è un errore, che il vecchio buon carnevale è morto: l'umana spensieratezza, che sente il bisogno di espandersi o di scoppiare in gioie farandole almeno una volta all'anno, sembra che stia forzando la musoneria degli anni grigi, e che il brio e la gaiezza carnevalesca d'altri tempi allettino nuovamente giovani e vecchi alla caccia di un'ora (o di una giornata) di sana spensieratezza.

Infatti ieri nelle prime ore del pomeriggio hanno fatto la loro comparsa in città parecchi carri carnevaleschi molto ben ideati e composti, preceduti da un carro portante un'orchestrina..., negra e da quattro enormi mascheroni che sembravano dovessere direttamente dal carnevale di Nizza. Seguiva un guerriero su l'asino di Don Chisciotte tutto racchiuso (il guerriero non l'asino) in una d'acciaio, quanto cartonacea, nonchè alluminiata, armatura. Venivano quindi un carro di belle figliole con alcuni cavalieri che raffigurava il film i «due cuori felici». Non abbiamo saputo individuare De Sica, ma crediamo fosse un tale che troneggiava sul davanti del carro in mezzo a due bei... cuori femminili.

Veniva quindi un carro con palmizi e negri in libertà, con una gabbia nella quale trovavasi esposto un selvaggio impennacchiato, che non sappiamo se fosse uno fiero o l'ultimo degli antropofagi catturato per l'occasione.

quindi altri carri e carrette con grandi dignitari della Cina, con l'antitesi del defunto regime secco americano ecc.

Non siamo ancora riusciti a penetrare l'incognito di questi illustri personaggi, che erano naturalmente poco abbordabili, ma siamo in ogni modo riconoscenti alla loro sbrigliata iniziativa per quel senso di rinata gaiezza che hanno saputo portare nelle vie cittadine.

Magnifica riuscita del trattenimento del N. U. F.

Domenica scorsa si è svolto nelle sale superiori del Teatro Licinio, l'annunciato trattenimento danzante del N.U.F. pordenonese che ha avuto una splendida riuscita per numero di invitati intervenuti come per eleganza dell'ambiente e animazione delle danze. Agli intervenuti venne offerto il tè e le danze durarono sino a tutto il tardo pomeriggio.

Recita filodrammatica

Mercoledì alle 17 al Collegio San Giorgio si è svolta una applaudita replica di «Catene», il bel lavoro di Anna Bertoli. Era presente un bel pubblico di invitati, che ha vivamente e ripetutamente applaudito le brave attrici anche a scena aperta. Eccone i nomi: Comare Lena, contadina (Felicita Cigolotti) — Corinna, sua figlia (Roina Greatti) — Giorgetta, altra sua figlia (Dorina Stolfo) — Comare Rosa, contadina (Bianca Sinigaglia) — Lydia, contadina (Maria Piccinin) — Irene, contadina (Jana Tesolin) — Teresa, contadina (Angela Moret) — Geltrude, contadina (Teresa Errani) — Rina, contadina (Irma Rizzardini) — Contessa Anna (...) (Bice Brusadin) — contadina Mirella, sua figlia (Guglielmina Savio) — Ines, cameriera (Maria Marcolongo) — Fulvia, cameriera (Elda Fasolin). Fece quindi seguito una breve commedia in pure molto vivamente applaudita della quale furono interpreti: Teodora, (Dorina Stolfo) — Mamma di Teodora (Vilma Carini) — Pandolfa, serva (Josina Springolo).

Vada una viva lode alle brave grandi e piccole attrici ed alle brave suore che le istruirono e prepararono con tanta pazienza i costumi.

L'assemblea del Circolo agricolo

Domenica 25 corr. sarà tenuta l'assemblea generale ordinaria del Circolo Agricolo pordenonese con un importante ordine del giorno.

I soci sono vivamente pregati di non mancare.

La festa danzante al "Licinio,,

Ieri sera al Teatro Licinio ha ottenuto lieto successo la tradizionale veglia danzante del giovedì grasso con la consueta gara di valzer, che riuscì animatissima.

Le danze si protrassero sino a tarda ora.

FONTANAFREDDA

Nella Congregazione di carità

Sotto la presidenza del signor Emilio Del Col, con l'assistenza del Segretario sig. Franzolini, si sono riuniti i patroni della Congregazione di Carità, i quali hanno approvato l'opera di assistenza ai poveri svolta nel decorso anno, procedendo indi ad una revisione dell'elenco degli assistiti, e deliberando su alcune nuove domande di sussidio.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del defunto Basilio Malnis, sono pervenute le seguenti offerte:

A favore delle Opere Assistenziali: L. 50 il sig. Virginio Zilli e L. 22 operai della Tipografia Bellavitis di Sacile — All'Asilo G. Giol: L. 50 il co. Antonio Bellavitis; L. 25 coloni co. Bellavitis; L. 20 Latteria di Romano.

Le istituzioni vivamente ringraziano.

Echi di un furto

E' doveroso mettere in rilievo il contributo efficace e volontario dato dal caposquadra dei giovani fascisti Giuseppe Nadin, nella scoperta degli autori del furto di cavalli avvenuto di recente a San Daniele; scoperta che portò all'arresto dei ladri nel Comune di Caneva ed al ricupero della refurtiva.

CANEVA DI SACILE

Il "pane del Duce,,

Ieri è stata effettuata la seconda distribuzione del «Pane del Duce» da parte dei fornai incaricati. I beneficati tutti sono riconoscenti all'Uomo che pensa a tutto, anche ai bisogni dei più poveri e Gli esprimono la loro profonda devozione.

Nel Fascio Giovanile

In designazione del locale Segretario Politico è stato nominato dal Segretario Federale a Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento di Caneva il maestro Annibale Borsetti. All'egregio camerata rallegramenti.

SPILIMBERGO

La conversione del consolidato

Anche Spilimbergo aderisce con entusiasmo alla conversione del Consolidato 5 per cento al Prestito Nazionale 3.50 per cento.

Il Gerente della Banca di Spilimbergo cav. Antonio Tamai ha inviato a S. E. il Prefetto il seguente telegramma:

«Onoromi comunicare aver Banca Spilimbergo deliberato conversione totale Consolidato posseduto».

La delegazione Mandamentale dei Commercianti ha invitato i soci ad aderire anch'essi al nuovo redimibile. Siamo certi, che tutta la cittadinanza andrà a gara per rispondere, come sempre, all'appello del nostro nostro Capo.

E. O. A.

Per ordine del Segretario del Fascio, si è ieri svolta la riunione del Comitato E. O. A. Erano presenti tutti i rappresentanti delle frazioni, che hanno riferito sull'opera da essi svolta, in ottemperanza alle disposizioni emanate dalle superiori gerarchie. Sono state nuovamente riesaminate tutte le domande di sussidio, e fu deliberato di assistere altre famiglie, che versano in disagiate condizioni. Si procedette alla seconda ripartizione delle razioni di pane confezionato con la farina «dono del Duce», e con il giorno 11 c. m. saranno distribuite 513 razioni giornaliere.

BEANO

Il Duce per l'infanzia

Nell'Asilo Infantile di Beano, intestato ai gloriosi Caduti, che dal lato morale e patriottico tanto bene ha reso al paese, e che vive della carità e generosità dei buoni, animati anche dalle premure della presidenza e dall'interessamento prezioso ed efficace che le autorità hanno per la benemerita istituzione, da una settimana si distribuisce la refezione giornaliera (minestra, pane, e carne) a ben cinquanta fra bambini e adulti.

Se per questo si deve il plauso a quelle famiglie di Beano, che non pochi sacrifici fanno per il loro caro Asilo, devesi pure render plauso per dovere di riconoscenza, non tanto per il sussidio corrisposto dall'on. Municipio di Codroipo (lire 1300), dall'Opera per la protezione della Maternità ed Infanzia (lire 1512), quanto quello ricevuto, giorni fa per la munificenza di S. E. il Capo del Governo, il quale ancora una volta così è a dire quanto a cuore gli stiano gli Asili d'infanzia dove tutti i nostri frugoletti imparano a conoscere e ad amare Dio e Patria, ed i più indigenti, vicino ad una educazione sana, ricevono anche il pane quotidiano.

VARIANO

Giocando di calcio

Durante la partita di calcio svoltasi domenica u. s. tra il Basiliano e il Pro Feletto, il bianco-nero Antenore Pontoni, veniva da un avversario colpito al ginocchio sinistro riportando una lesione, guaribile in una settimana.

Al simpatico bianco-nero i migliori auguri.

Festa danzante

Come già annunciato nella sala del sig. Quinto Pontoni, presso il caffè centrale, domenica 11 e martedì 13, si terranno feste da ballo.

Le danze avranno inizio alle ore 16 di detti giorni e termineranno alle 24.

La distinta orchestra eseguirà un repertorio di moderni ballabili.

PANTIANICCO

Gli emigranti per la chiesa

Da una settimana i falegnami del paese lavorano per dare alla nostra chiesa i banchi.

Il legname, faggio evaporato, viene dalla Slavonia e già le macchine ne assaggiano la robustezza della fibra, donandolo bello e pulito per la posa in opera.

Il dono fattoci dagli emigranti, dice ancora una volta quanto a cuore stia ad essi il compimento ed il decoro del tempio eretto nella sua maggior parte per le loro generose offerte.

Durante le feste di Pasqua si farà la inaugurazione dell'importante ed artistico lavoro.

Tutte le famiglie attendono questa data con ansia e soddisfazione, ed hanno voluto legare il loro nome a quello dei cari lontani con l'obbligarsi a pagare entro l'anno la fattura di un'opera che ancora una volta dice come a Pantianicco con la unione si può fare qualche cosa di bello e di grande.

Vada il plauso a tutti i compaesani vicini e lontani, e fra questi ultimi al signor Valentino Cavani che da Buenos Aires segue con gli emigranti la vita paesana, animando ogni cosa può sapere di utile e di patriottico.

Il cambio del Consolidato

I vantaggi tangibili, precisi, sicuri del nuovo titolo

Lo storico provvedimento che sabato ha deliberato il Consiglio dei Ministri segna una tappa di enorme importanza nel risanamento finanziario del Paese.

L'assestamento del bilancio è a vantaggio di tutti i cittadini, perchè i disavanzi sono pagati soltanto dai contribuenti. Chi converte il vecchio consolidato 5 per cento, sottoscritto o acquistato quando la lira comperava assai meno merce di quanta ne acquisti oggi, non solo offre il proprio contributo al risanamento e all'opera di ricostruzione intrapresa dal Governo fascista, ma realizza anche i seguenti vantaggi:

a) ottiene un titolo redimibile che, oltre a un interesse del 3.50 per cento, offre la possibilità di parecipare ai 800 milioni di premi stabiliti;

b) ha il pagamento anticipato della differenza di tasso di interesse fra i nuovi titoli e il consolidato fino a tutto il 1936; e cioè lire 4.50 per ogni 100 lire di capitale;

c) ha un titolo esente da ogni imposta e tassa, compresa la tassa di successione e la tassa per la costituzione di doti;

d) non viene a modificare nulla;

e) ha un titolo per il quale lo Stato già fissa un piano di ammortamento in virtù del quale è da prevedere che il corso sarà mantenuto al disopra del nominale;

f) ha la possibilità di ottenere anticipazioni dagli istituti di emissione a un tasso non superiore al 3 per cento;

g) ha il suo risparmio investito in un titolo sicuro;

h) CHI ACCETTA LA CONVERSIONE, CONSERVA IL TITOLO E NON HA NESSUNA DOMANDA E NESSUNA PRATICA DA FARE.

i) concorre a dieci milioni di premi per ogni miliardo convertito, premi che saranno estratti nel dicembre 1934 - XIII.

Non vi è dubbio alcuno che tutti quanti questi vantaggi precisi e sicuri, i quali sono la prova della rigida e scrupolosa onestà dello Stato, saranno apprezzati da tutti i portatori di consolidato 5 per cento.

Chi intende ottenere il rimborso del Consolidato deve: 1) fare domanda, entro il 10 febbraio corrente, alle sedi, succursali, ed agenzie della Banca d'Italia; 2) depositare i titoli con le cedole a scadenza presso gli uffici suindicati della Banca d'Italia unitamente alla domanda di rimborso; 3) la domanda di rimborso dovrà essere stesa in duplice esemplare, su moduli speciali che potranno essere ritirati presso le sedi delle banche.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Nessuno ha richiesto il rimborso del Consolidato 5 per cento

Presso gl'istituti di credito locali nessuna domanda di rimborso del Consolidato è pervenuta da parte di possessori.

La Banca Carnica ha deliberato la conversione dei titoli del Consolidato, in redimibile per l'ammontare di L. 1.100.000; così pure l'Assicurazione «La Carnia», per l'importo di L. 500.000 circa.

Nel Dopolavoro

Gl'iscritti a questo Dopolavoro comunale sono oggi quasi quattrocento. Come è compresa l'importanza di questa istituzione del Regime, lo dev'essere la necessità di essere in regola col tesseramento.

I dopolavoristi che ancora non l'hanno fatto, sono invitati ad effettuare il pagamento per rinnovo tessera, nei modi e giorni precedentemente indicati.

La centrale del latte

E' stata istituita in questo Capoluogo, una centrale del latte che sarà fornito ai consumatori in bottiglie sigillate, offrendo genuinità di prodotto e garantendo la perfetta pulizia.

Ufficiale Sanitario e veterinario visiteranno periodicamente l'uno le persone addette alla mungitura, l'altro le vaccine. Apposito incaricato della presa consegna a domicilio, delle bottiglie, disimpegnerà un servizio regolare.

Un apposito manifesto stabilisce le modalità per le prenotazioni, i prezzi, ecc.

Ci congratuliamo col Podestà, col Presidente della Latteria di Tolmezzo e con quanti altri hanno cooperato in questa iniziativa.

O. N. B.

Grande animazione, ieri al De Marchi. Sotto la guida dei preposti alle organizzazioni giovanili, femminili, le Piccole e Giovani Italiane vi si sono riunite per la tradizionale festa del Giovedì grasso.

L'orchestrina ha funzionato egregiamente. Centinaia di bimbe sfoggianti i più disparati costumi, ma formanti nell'insieme, un ammasso armonico di colori, hanno danzato e cantato alla presenza delle autorità, intervenute alla simpatica festa. Sono stati distribuiti «crostoli» e dolci, trascorrendo così tre ore di schietta allegria.

Loggione e gallerie erano gremiti di pubblico. Sono state raccolte oblazioni pro Comitato O. N. B.

I preposti all'Opera possono essere soddisfatti per il brillante esito. E «bravi», ai bambi.

Divieto di accender fuochi nei boschi

Un'ordinanza podestarile fa assoluto divieto di accensione di fuochi nel bosco, perdurando l'attuale siccità. I trasgressori saranno rigorosamente puniti. Chi eserciti patria potestà dovrà rispondere delle infrazioni commesse dalle persone tutelate.

Disgrazia stradale

Ieri sera, Vittorio Deotto di Pasquale, di anni 24 da Pusca di Verzegnis, mentre percorreva in bicicletta la strada Imponzo-Tolmezzo, in località Tramba, ad una curva, veniva a scontrarsi con un camioncino condotto da Pietro Muner.

Il Deotto riportò la frattura della gamba destra e contusioni multiple. Trasportato all'Ospedale dallo stesso Muner, fu accolto nel Pio luogo e giudicato guaribile in 60 giorni.

PRATO CARNICO

S. E. il Prefetto ai mutilati e ai combattenti

Al saluto augurale rivolto a S. E. il Prefetto dai combattenti e mutilati di Prato Carnico, in occasione della inaugurazione delle nuove Bandiere di quelle Sezioni, S. E. Testa ha gentilmente risposto con il seguente ambito telegramma:

«Ringrazio e ricambio gradito saluto invitomi occasione inaugurazione bandiera mutilati combattenti Prato Carnico.

Prefetto TESTA».

CIVIDALE

Gara di bigliardo

L'interessante gara di bigliardo che in questi giorni si svolge al Caffè Vivenzi per il Campionato cividalese, avrà la sua fase finale questa sera.

La finale sarà certamente interessante perchè i migliori giocatori si sono riservati l'ultima partita, con la speranza che qualche concorrente abbia a ritirarsi ottenendo così una variazione di punti della classifica generale. Il Comitato effettuerà la premiazione giovedì 15 corr. e in quell'occasione i gestori del Caffè Vivenzi, signori Cantarutti, offriranno ai partecipanti un concerto musicale diretto dal signor Enea Tomasig. Il Comitato ha disposto pure che per questa sera venerdì, tutti i concorrenti dovranno presenziare alla gara finale.

Il veglione bianco-rosso

L'Associazione Calcio lavora alacremente per la riuscita dell'unico Veglione (Bianco-rosso) che si svolgerà sabato 10 corrente mese nel nuovo Teatro Comunale «Adelaide Ristori». L'esito di questa festa carnevalesca è già assicurato perchè tutti i posti a disposizione sono stati prenotati e numerosi biglietti di abbonamento sono già venduti.

Il Comitato in seguito alle grandi richieste ha disposto che il palcoscenico e tutte le sale adiacenti siano messe a disposizione dei partecipanti.

Ricchi e numerosi premi sono stati messi a disposizione dei migliori gruppi e coppie di maschere, premi che verranno assegnati da apposita giuria.

Semplice e artistico sarà l'addobbo del nostro Teatro e migliaia di luci colorate daranno un tono fastoso al simpatico ambiente.

Torreano di Cividale

S. M. la Regina all'Asilo

Sua Maestà la Regina, la quale si è già degnata onorare il nostro Asilo Infantile dell'ambito omaggio di una fotografia con firma autografa e che dal 1926 in poi benefica ogni anno l'Asilo stesso con l'invio della somma di L. 500 dimostrando quanto sia grande l'interessamento di Casa Savoia per i piccoli sudditi, ha voluto anche quest'anno, mantenendo la consuetudine, inviaro la somma suddetta.

L'Amministrazione dell'Asilo Infantile, le proposte all'insegnamento, ed i piccoli frequentanti, ringraziano con riconoscenza, esternando il loro attaccamento alla Casa Regnante.

Beneficenza all'Asilo

Per particolare interessamento delle signorine Perini preposte al funzionamento dell'Asilo Infantile di questo Capoluogo, le quali in stretta collaborazione col Presidente, dedicano la loro migliore attività per il fiorire di una Istituzione che tante benemerenze si è ormai acquistate fra questa popolazione, l'Asilo stesso ha avuto l'alta soddisfazione di vedersi beneficato da un Circolo Scolastico della Città di Milano.

Il Direttore sezionale delle Scuole Elementari di via Polesine della città di Milano, sig. Vittorio Lumachi, anche per merito della di lui gentile signora Remigia Zorzini, figlia del già segretario comunale di questo Comune sig. Vittorio Zorzini, ha voluto dimostrare, in seguito ad istanza dell'Amministrazione dello Asilo, quanto stiano a cuore ai più favoriti della città le necessità dei meno favoriti delle popolazioni rurali.

Ben 420 capi di indumenti diversi, unitamente a materiale didattico per una somma considerevole, giunsero ai bimbi dell'Asilo inviati dalle scolaresche milanesi, quale segno tangibile di fraternità e di amore.

Indumenti d'estate e d'inverno: per tutte le età.

Essi furono già in buona parte distribuiti fra i più bisognosi frequentanti l'Asilo ed anche fuori dell'Asilo stesso, dato che la prodigalità dei donatori ha permesso che il beneficio fosse sentito dappertutto ove maggiormente il bisogno era assillante.

Oggi i piccoli diseredati, coloro che mal sopportavano nel corpo i rigori dell'inverno, corrono giulivi sfidando il gelo che li interpiridiva.

Vada una lode a coloro che dirigono le sorti dell'Asilo ed un ringraziamento speciale al Direttore didattico Vittorio Lumachi, a tutto il Corpo insegnante ed alle scolaresche dallo stesso dipendenti.

Nomine

Apprendiamo che con recente provvedimento, su proposta del Segretario del Fascio e del Podestà del Comune di Torreano, è stato nominato a Fiduciario dell'Artigianato del Comune il sig. Giuseppe Qualizza fu Francesco, dalla Federazione fascista autonoma degli Artigiani d'Italia.

* * *

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria, su proposta del Delegato Comunale ing. cav. Andrea Volterrani e in considerazione che nel Comune la classe degli scalpellini è fortemente rappresentata, è venuta nella determinazione di nominare un fiduciario della categoria che ne curi gli interessi.

La scelta è caduta sulla persona del sig. Pio Montanini di Vincenzo.

Assistenza invernale

Diamo un secondo elenco delle offerte ricevute per l'Assistenza invernale:

Braidotti Antonio, Kg. 30 di granoturco — Diplotti Angelo, id. 15 — Donati Giuseppe, id. 15 — Diplotti Angelo, id. 15 — Orsettig Venusto, id. 15 — Modonutti Giuseppe, id. 15 — Zanolli Maria, id. 15 — Pino Alessio, id. 15 — Gottardo Giuseppe, id. 15 — Zamparo Angelo, id. 25 — Borlini Luigi, id. 25 — Borlini Luigi, id. 15 — Fantini Gio. Batta, id. 12 — Durlavig Antonio, id. 10 — Cantaro Giuseppe, id. 5 — Cormons Mattia, id. 15 — Tomasino Guerrino, id. 10 — Lesa Giuseppe, id. 15 — Donati Vittorio, id. 30 — Concili Antonio, id. 35 e un pranzo a 4 balilla — Lesa Valentino, Kg. 10 di granoturco — Di Gaspero Paolo, id. 15 — Braida Eugenio, id. 15 — Musoni Paolo, id. 35 — Donati Francesco, id. 35 — Causero Arturo, id. 15 — Scaravetti Giuseppe, id. 15 — Di Gaspero Pietro, id. 12 — Cecon Luigi, id. 15 — Donati Angelo, id. 15 — Lesa Luigi, id. 15 — Liberale Luigi, id. 15 — Mesaglio Luigi, id. 5 — Volpe Pasini Anna: quintali 2.75 — Braida Luigi, L. 1 — Busiz Giuseppe, 10 — Dal Parroco di Masarolis per raccolta effettuata in detta frazione, L. 17 e Kg. 70 di patate e 50 di granoturco. — Tomat Antonietta vedova Anzil, Kg. 3 di carne — Zamparutti Gio. Batta, L. 5 — Ladrini Iginio, 5 — Iacuzzi Domenico, L. 40 in generi coloniali.

REMANZACCO

Opere assistenziali

Hanno versato al locale Comitato di assistenza invernale: Umberto Bruni lire 30; dott. Manlio Fruch lire 25; Augusto Rojatti lire 20; N. N. lire 15; N. N. lire 25.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

La tradizionale mascherata

Come precedentemente annunciato, domenica 11 corrente, alle ore 14.30 si svolgerà, nella piazza Aosta, la tradizionale mascherata. Se, come si spera, il tempo sarà propizio, numerosi forestieri accorreranno a Remanzacco per godersi un pomeriggio di sana allegria. Negli anni decorsi gli ospiti furono soddisfatti ed ebbero modo di apprezzare il lavoro di preparazione del Comitato organizzatore della mascherata.

Speriamo che altrettanto sia per quest'anno, dato che il Comitato ha messo ogni sua attività per una buona riuscita.

Il programma della rappresentazione di domenica è abbastanza vasto e ne diamo un sunto:

1. Carro di Carnevale; 2. Carro rappresentante gli spalatori di neve; 3. Carro rappresentante la Torre di Littoria; 4. Carro Italia, rappresentante il Monolito Mussolini con la lupa e l'aquila romana; 5. Carro che rappresenta la caravella di Cristoforo Colombo; 6. Carro rappresentante un accampamento di pellirosse; 7. Carro con il mostro di Loch Ness».

Chiuderà la immancabile farsa fra Carnevale e Cresima.

Cronaca sportiva

Nella partita di calcio, ultima di andata, svoltasi domenica scorsa sul Campo Sportivo Moretti in Udine, fra la nostra squadra Aurora e la squadra dei bianco-neri «Allievi Udinese», i nostri rosso blu non si comportarono come avrebbero dovuto. Difatti due di essi furono puniti dalla Federazione dell'Ulic, con la deplorazione.

Il primo tempo si chiuse con 0 a 0, mentre alla ripresa, al 18' minuto i bianco-neri poterono segnare il loro primo punto. La partita si chiuse quindi con la vittoria della squadra «Allievi Udinese» e la nostra Aurora è di conseguenza passata al secondo posto in classifica nel Campionato Ulice di prima categoria.

Auguriamo che le ammonizioni inflitte portino i giocatori ad usare correttezza di gioco nelle competizioni future, e che l'Aurora riacquisti il posto in precedenza tenuto.

S. Giovanni al Natisone

Al Dopolavoro

Domani, ultimo di carnovale, si svolgerà nei locali del Dopolavoro, una Veglia danzante, alla quale potranno partecipare solamente i dopolavoristi regolarmente tesserati per l'anno XII e le loro famiglie.

Gli alpini a Roma

Il Gruppo Alpini di S. Giovanni adunatosi l'altra sera sotto la presidenza del suo Capo gruppo Antonio Braida, deliberò di partecipare col maggior numero possibile di inscritti alla grande adunata nazionale in Roma. Furono sorteggiati due inscritti che parteciperanno all'adunata a spese del Gruppo, e la sorte favorì il vecchio scarpone Gioacchino Cantoni e il giovanissimo Fioretti Colautti.

PASIAN DI PRATO

Onorare beneficando

Per onorare la memoria della compianta mamma, il camerata Alessandro Agosto, per se e famiglia, ha versato cento lire al locale Comitato E.O.A.

Il presidente sentitamente ringrazia.

Il cav. Piotti e famiglia ha versato lire 20 all'Asilo di Pasian di Prato per onorare la memoria di Ester Guttini.

Per onorare la memoria del fratello Vittorio, Eugenio Palma e famiglia hanno versato lire cento alle Scuole d'Arte e Mestieri di Pasian di Prato.

Per la scomparsa dello stesso Vittorio Palma, hanno versato pro Asilo di Pasian di Prato: Enrico Esente lire 15; Giovanni Pezzino 10; famiglia Giovanni Bulian 25; Giuseppe Degano fu Giuseppe 10; Marchiol Ernesto 5; Giuseppina Degano 5. Hanno versato lire 2: dott. Di Sanza; Palma (Villa Santina); Riccardo Palma; Arturo Palma; Giacomo Sbuelz; Giocomuzzi; famiglia Luchetta; famiglia Perotti; Luigi Pagnutti; versano lire 1: Enrico Degano fu Domenico; Francesco dell'Oste; Luigi Zaninotto; Bandini famiglia.

La Presidenza sentitamente ringrazia.

Al "rancio del Popolo,,

E' giunto in questi giorni il 11.o contingente di farina «dono del Duce» assegnato al «Rancio del Popolo» del nostro Comune per un quantitativo di circa quintali per il mese di febbraio. I sacchetti, esposti in vari esercizi del Comune, sono ammirati con vivo compiacimento, non solo dei beneficiati, ma di tutta la popolazione, la quale apprezza il provvedimento che il Fascismo, per volere del Duce, sa portare nelle case ove maggiore è il disagio economico. Il Comitato ha disposto di aumentare il «Rancio del Popolo» di 17 razioni, visto le buone disponibilità finanziarie.

TRICESIMO

Il "pane del Duce,,

L'E. O. A. della Provincia ha assegnato altri 12 quintali di farina, donata dal Duce, per essere dispensata da questo Comitato, alle famiglie bisognose.

Anche questa volta la popolazione ha appreso la notizia, con vivo compiacimento, dato che il benefico dono viene ad alleviare tante famiglie, riconoscentissime al Duce per questa generosità.

Trasporto di salme di Caduti

Oggi venerdì, alle ore 10, sarà effettuato il solenne trasporto di tredici salme di militari deceduti durante la guerra, esumate ieri e deposte in apposite bare.

Dal Camposanto si formerà il corteo funebre per l'Arcipretale, per proseguire poi alla definitiva pace del sepolcro nel monumentale Tempio Ossario di Udine.

Restano pertanto invitati tutte le associazioni patriottiche e civili, nonchè l'intera popolazione, a prendere parte alla mesta cerimonia, ed a portare un tributo di riconoscenza ai Caduti per la Patria.

PALMANOVA

Il veglione

Per domani è vivamente atteso il veglione mascherato, organizzato dalla locale Sezione del Dopolavoro, che si svolgerà nel teatro Garibaldi.

Fervono i preparativi per l'addobbo e per l'illuminazione della sala, che sarà completamente trasformata. Alla serata, che si prevede animatissima, data le numerose richieste di palchi, interverranno anche varii gruppi mascherati che hanno già inviato la loro adesione.

Per l'incontro di Trieste

In occasione della gara di calcio tra le squadre Italia B ed Austria B, che si svolgerà domenica a Trieste, la presidenza della Sezione del Dopolavoro ha indetta una gita, in autovettura, con meta quella città, riservata ai soci.

Quelli che intendessero prender parte alla gita possono prenotarsi presso la sede del Dopolavoro dalle 19 alle 21 di ogni sera, e debbono farlo al più presto possibile, dato che il numero dei posti disponibili è limitato.

La spesa di viaggio è fissata in L. 10, e la partenza avverrà domenica mattina alle ore 11, dalla sede del Dopolavoro.

Concerto pianistico

Domenica sera 11 corrente, alle ore 20.30, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, il noto pianista sig. Mario Benetton di Vicenza, terrà un concerto il cui ricavato sarà devoluto alla locale Sezione dell'E. O. A.

La valentia del pianista e lo scopo benefico fa prevedere che numeroso pubblico assisterà al concerto.

S. MARIA LA LONGA

Il dono del Duce

L'altro ieri è giunta graditissima la seconda condotta kg. 400 di farina per panificazione, donata dal Duce per Opere assistenziali.

Il Comitato ed i beneficati ringraziano vivamente il grande Benefattore.

Ai datori di lavoro

I datori di lavoro d'ora innanzi non possono assumere operai senza il tramite dell'Ufficio di Collocamento locale. Le Ditte sono pure obbligate a segnalare al predetto Ufficio gli operai alle loro dipendenze e in caso di licenziamento farne regolare denuncia.

Festa da ballo

Domenica 11 febbraio nella sala del Dopolavoro si svolgerà una festa da ballo, ed allietata da una distinta orchestrina, con moderno repertorio.

Vi sarà una gara di ballo con premi.

ARTEGNA

Nomina

Il Segretario Federale, su proposta del locale Fascio Giovanile di Combattimento, ha conferito la nomina di Capo Centuria al giovane fascista Agricola Nicolò Marino, decorato di medaglia di bronzo al valor civile.

Al giovane camerata congratulazioni.

TARCENTO

Nuova strada interpoderale in Oltretorre

La strada interpoderale Val Ronchi in Oltretorre, promossa in base alle illuminate provvidenze della legge Mussolini sulla bonifica integrale, e sulla quale tempo fa ha scritto un bel cenno il dott. Marchettano, direttore della Cattedra provinciale di Agricoltura, è terminata da qualche settimana. Il carro rurale e l'automobile arrivano ormai comodamente dove, in precedenza, si perveniva solo mediante un malabgevole sentiero.

Oltre ad assicurare comodità di trasporti nell'interesse degli abitanti della località, la nuova strada opererà una vera trasformazione agraria della zona, essendosi già incominciato a dissodare i terreni per l'impianto di estesi vigneti, visto che si producono vini ottimi e di elevata gradazione.

Nei giorni scorsi, sempre a cura della Società Civile Val Ronchi, sono iniziati in Oltretorre i lavori per la costruzione di un'altra strada interpoderale, chiamata Crop, la quale costituirà la prosecuzione della strada Val Ronchi sopra menzionata. Parte dalla borgata Morich e giungerà fino alla borgata Malfiuss, appartenente alla frazione di Sedilis, aprendo al progresso un territorio assai fertile, ricco di boschi e di feraci vigneti, a prescindere dalla bellezza non comune del paesaggio. Attendono al lavoro i proprietari della zona prestando le giornate gratuite, assegnate ad essi in relazione alla estensione dei loro terreni.

Anche per questa nuova strada l'Ispettorato Agrario delle Venezie — a lavori ultimati e collaudati — assegna, secondo la legge sulla bonifica integrale, un sussidio nella misura di un terzo della spesa sostenuta. Non è necessario, naturalmente, che gli agricoltori interessati concorrano con versamenti in denaro bastando la somministrazione di corrispondenti giornate lavorative.

Siamo nella zona del vino ed è superfluo insistere sulla grande utilità del lavoro per il nostro Comune.

Verso il Popolo

Nei giorni scorsi, in un vecchio casolare al termine della strada Val Ronchi, è seguito il tradizionale licòf, offerto ai bravi lavoratori che ad essa per mesi hanno dato tutta la loro opera.

Salirono appositamente da Tarcento per porgere ad essi un saluto, il Segretario Politico signor Carlo Chiesa, il segretario amministrativo rag. Bianchini e il segretario dell'Ufficio Avviamento al lavoro sig. Carlo Piuzzi, ricevuti dal presidente della Società civile Val Ronchi comm. Biasutti e dai consiglieri di essa Paoloni Romolo, Fadini Autari, Cussigh Gio Batta.

Il Segretario Politico rappresentava anche il Commissario Prefettizio di Tarcento e titolare della Cattedra di Agricoltura dottor Botrè, trattenuto altrove da doveri d'ufficio.

La partecipazione delle autorità locali alla modesta destività ha destato nella classe operaia la migliore impressione.

Come una volta...

Anche quest'anno, come negli anni trascorsi si allestisce il «Veglionissimo dei Fiori» che avrà luogo sabato 10 c. m.. Apposito comitato lavora indefessamente per abbellire e rendere maggiormente graziosa ed attraente questa tradizionale veglia, che ha saputo sempre distinguersi per la signorilità dell'ambiente e per il brio.

* * *

Da fonte attendibile si sa che il principe Kakioro, assieme alla consorte, è in viaggio per Tarcento. Egli vuole partecipare al «Veglionissimo dei Fiori» per divertirsi e per ammirare i bellissimi fiori (mandorli, ciliegi, fiori di loto, ecc.). Dall'estremo Oriente egli porterà un sacco di regali che distribuirà alle coppie migliori ed alle più belle mascherine.

Intanto i posti ancora liberi vanno letteralmente a ruba ed i pochi disponibili si possono trovare solo da «Fant» a Tarcento.

GEMONA

Veglionissimo "scarponi,,

Domani si svolgerà il veglionissimo degli «Scarponi», organizzato con la consueta signorilità dalla Sezione A.N.A. locale.

La ripresa di questo veglione è stata accolta con il più vivo interessamento ed entusiasmo ben sapendo quanto il Comitato organizzatore ha saputo fare nei decorsi anni e quanto ci promette per la festa di sabato prossimo.

Il teatro sarà trasformato completamente, a cura dei valenti nostri artisti concittadini, i quali, solo con la loro opera garantiscono pienamente il successo della serata.

Il Comitato ha messo a disposizione ricchi premi alle migliori maschere e gruppi mascherati ed ha annunciato pure fra le altre sorprese della festa, una gara riservata alle persone anziane per la migliore coppia nel ballare il valzer antico.

La Milizia forestale per l'assistenza

I nostri militi forestali hanno preso la buona abitudine di passare i pesci, sequestrati ai pescatori abusivi, al Comitato delle opere assistenziali.

Di modo che i pesci presi illecitamente al lago d'Alesso vanno più volte ad allietare il desco nudo di qualche povera famiglia.

Il Comitato ringrazia la Milizia forestale per questa sua buona idea.

Il grande corso mascherato

Le borgate gemonesi e i paesi viciniori sono spinti da un vero sacro furore. Scoperte ed invenzioni si susseguono con un crescente entusiasmo. Tutti vogliono superarsi.

I premi e il buon nome della borgata, che rappresentano il palio, sollecitano le masse alla ricerca del più e del meglio.

PONTEBBA

Veglionissimo dell'"Operaia,,

Domani sera alle ore 21 avrà inizio la grande veglia mascherata della Società Operaia di Pontebba, festa sempre magnifica e riuscitissima.

Gli organizzatori potranno dirsi certamente soddisfatti a giusto premio delle loro fatiche.

La sala del Teatro Comunale, sfarzosamente addobbata, sarà irriconoscibile per davvero. Lo scopo benefico della serata farà sì che non un posto sia libero.

Suonerà la nota orchestra, diretta dal valente prof. Agnola.

PAVIA DI UDINE

Attività delle guardie municipali

Le guardie municipali del Comune durante l'anno 1933 hanno svolto la seguente attività:

65 girovaghi rimpatriati col foglio di via obbligatorio; 14 denuncie di contravvenzione per accattonaggio; 19 denuncie al codice di polizia stradale; 4 denuncie di contravvenzione al foglio di via obbligatorio; 4 denuncie di contravvenzione al T. U. Finanza locale; 14 denuncie di contravvenzione di commercio ambulante senza licenza; 145 contravvenzioni conciliate ai regolamenti comunali; 92 contravvenzioni al codice di polizia stradale; 32 contravvenzioni al T. U. per la Finanza locale.

Morsano al Tagliamento

Ballo degli scarponi

Domenica 11 corrente, ultima di Carnevale, nella ampia sala Marini, si svolgerà il tanto atteso e desiderato ballo degli scarponi.

La sala per l'occasione sarà artisticamente decorata. La distinta orchestra ad arco farà sentire le note melodiose e nostalgiche di rinomati e nuovissimi ballabili. Tutti gli «scarponi» del Comune e dei paesi vicino interverranno alla simpatica festa per dare ad essa la caratteristica nota di sana e spensierata allegria che li distingue.

TRASAGHIS

La refezione scolastica

Il Podestà e Segretario del Fascio geom. Gino Dosi, continua nella sua opera incessante prò E. O. A. Centoventi alunni poveri di queste scuole sono beneficati dalla refezione a base di minestra e pane. Gli insegnanti cooperano in questa opera consci di compiere un sacro dovere verso i figli del Popolo.

Il Podestà e Segretario del Fascio, a cui sta tanto a cuore le nuove generazioni, non poteva svolgere in modo migliore l'assistenza voluta dal Duce.

TERENZANO

Recita filodrammatica

Domenica 11 corrente alle ore 20 dopo un'accurata preparazione la fiorente compagnia Filodrammatica dell'Ass. Catt. locale, si presenterà alla ribalta con il dramma storico in 5 atti «Il Barone di Fiorovilla».

Questo episodio emozionante è tratto dalla battaglia di Lepanto. Non mancherà numeroso pubblico, che resterà certo soddisfatto.

La sala sarà riscaldata.

CERVIGNANO

Pauroso cozzo e ribaltamento di un grosso autocarro

Alle ore 23.10 circa del 7 andante, è avvenuto un incidente alla curva della strada asfaltata all'angolo della casa Ponton, incrocio di via Roma con piazza Vitt. E. III e via 24 Maggio, da parte di un autocarro targato N. 6267 con rimorchio N. 601 TV carichi di 110 quintali di legno compensato diretto a Breda di Piave e condotto da Giorgio Orlando di Alessandro di Breda di Piave autista, e dall'aiutante Silvio Bradariol di Angelo di San Biagio di Collalto.

Il conducente è giunto con anormale velocità, frenò bruscamente la macchina spostandola a sinistra, la quale causa la stretta curva, rimase con le ruote di destra sollevate, tanto da non lasciare neppure il segno sulla strada, vuolsi per il mancato funzionamento del freno del rimorchio. Questo per forza d'inerzia sospinse la macchina motrice contro il muro della casa Dreossi, rovesciandola, provocando primo lo sradicamento di una grossa pianta della piazza V. E. III e quindi schiacciando la cassetta per la corrispondenza delle Poste e rompendo la saracinesca del negozio Silli e Dreossi, nonchè la lastra di vetro.

I due autisti rimasero nella cabina di comando, sotto i rottami dell'autocarro fracassato, da dove furono estratti poco dopo per fortuna, mentre l'Orlando riportava leggere contusioni il Bradariol riportò una ferita alla regione occipitale guaribile in una quindicina di giorni, salvo complicazioni.

La corrispondenza, estratta dalla cassetta, fu subito impostata a quella dell'Ufficio postale a cura dei militari dell'Arma.

Sono in corso accertamenti per stabilire le responsabilità dell'autista.

Ruoli in pubblicazione

Presso questo Ufficio di Segreteria restano depositati per la pubblica ispezione per giorni otto consecutivi nelle ore antimeridiane d'ufficio quattro ruoli dell'imposta consorziale della Bonifica a quiete per l'anno 1934.

Sul lavoro

Pietro Fracarossi di Pietro di anni 20, aiuto carpentiere alle dipendenze della Ditta cav. Ferdinando Cerutti — impresa costruzioni — lavorando ha messo inavvertitamente un piede su di una tavola, dalla quale sporgeva un chiodo riportando una ferita da punta guaribile in giorni 8 o 10 s. c.

— Settimio Rosso di G. Batta, manovale alle dipendenze della Ditta ing. Bonnes di Trieste, impresa costruzioni, spostando delle rotaie su un carro ferroviario rimaneva impigliato col dito medio della mano sinistra, riportando ferita lacero contusa al dito della mano sinistra guaribile in 20 giorni circa s. c.

AQUILEIA

Pro E. O. A.

Elenco degli oblatori del Comune che versarono importi nel mese di gennaio a favore dell'E. O. A.

Piani Ippolito, L. 10 — Amministrazione Brunner Segrè Gina, 50 — Guzzinati Augusto, 10 — Nardini Lino, 14 — Pizzamei Maria, 4 — Zanutel Natale, 10 — Padovan Giuseppo 7 — Stabile Antonio, 24 — Decolle Carolina, 9 — Sgubin Luigia, 8 — Didoli Caterina, 5 — Montanari Leonardo, 24 — Dreossi Florina, 4 — Comar Enrico, 5 — Stabile Valentino, 12 — Michelazzi Giovanni, 10 — Grassi Cristina, 4 — Sardon Giacomo, 2 — Pozzar Giuseppe, 24 — Rossi Angelo, 16 — Famiglia Cooperativa, 40 — Lupieri Rosa, 4 — Moro Mario, 30 — Gall Rosina, 4 — Pozzar Maria, 4 — Dinlea Giuseppe, 14.50 — Cicogna Eugenio, 16 — Braggion Pietro, 4 — Isola Osvaldo, 10 — Iacumin Giovanna, 5 — dott. Vittorio Antonio, 50 — Stafuzza Enrico, 32 — Piva Luigi, 10 — Dean Ortensia, 10 — Venturini Maria, 22 — Duca Mario, 7 — Montanari Michele, 8 — Romano Ester, 12 — Consorzio Rurale, 24 — Montanari Antonelli Maria, 22 — Molinari Giacinto, 20 — Fabris Sebastiano, 28 — Rizz Aldo, 18 — Driussi Maria, 10 — Visintin Giuseppina, 4 — In morte del dott. Attilio Studeni, dal Comune in sostituzione di fiori, L. 100; dott. Aldo Vchutl, 25

AIELLO

Lutto

Ieri si è spenta la generosa esistenza del C. Squadra della Milizia Giuseppe Gerbolle. Tale dipartita colpisce vivamente la nostra compagine fascista che lo vide primo fra i primi nell'organizzazione, nel lavoro e nel sacrificio con limpida fede giovanile, sebbene già allora avesse passato la cinquantina.

La sua vita, spesa ben 28 anni a servizio dello Stato nella RR. Guardia di Finanza, si è chiusa nei quadri della Milizia. La salma riposa nella camera ardente, allestita nella sede del Fascio locale, vegliata amorevolmente dai suoi camerati.

Oggi venerdì, nel pomeriggio, seguiranno i funerali.

Cronaca sportiva

Numerose iscrizioni per l'adunata di Tarvisio

Il successo della grande manifestazione sportiva dopolavoristica di domenica a Tarvisio è assicurato. Al Dopolavoro Provinciale pervengono continuamente nuove iscrizioni di sciatori che intendono partecipare alle gare indette dal Dopolavoro Provinciale di Udine, sotto l'alto Patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta, per i Campionati interprovinciali sciatori. Particolarmente rilevante il numero delle sciatrici inscritte alla gara femminile che, come è noto, oltre ad essere valevole per il titolo interprovinciale, serve per il titolo rispettivamente di campione friulano e di campione triestino.

Numerosissime sono pure le richieste di biglietti per il treno bianco. A proposito è bene che gli interessati si affrettino a prenotarsi a scanso di sgradevoli sorprese.

A Tarvisio intanto fervono i preparativi per accogliere festosamente gli ospiti graditi. Tutti i locali disporranno speciali servizi affinchè ogni esigenza sia appagata.

Il campo delle gare offrirà un colpo d'occhio stupendo per il grande numero di appassionati che vi accorrerà oltre che per assistere alle fasi delle importanti gare sciatorie, anche per ammirare lo spettacolo della sfilata delle concorrenti al concorso di eleganza per i migliori costumi femminili da sci, la quale manifestazione si preannuncia pure molto interessante specie per le gentili turiste, le quali potranno così ammirare l'ultimo grido in materia di moda «sciatoria».

Il treno bianco

Dato le numerosissime richieste di biglietti già pervenute, le FF. SS. non possono effettuare le annunciate fermate di Tricesimo, Tarcento, Gemona e Carnia. Pertanto gli interessati di dette località e delle altre della linea per portarsi a Tarvisio, potranno utilizzare il treno ordinario che parte da Udine alle ore 4.30.

Il costo del biglietto di passaggio per il treno ordinario è ridotto al 50 per cento isolatamente e del 70 per cento per comitive di almeno 15 persone.

Per il treno bianco i biglietti sono in vendita presso il Dopolavoro Provinciale o l'ottico Giacobbi in via Cavour.

Le rappresentative minori a confronto a Trieste

L'attesa per l'imminente incontro internazionale che vedrà scendere in lizza allo Stadio Triestino, le rappresentative di rincalzo dell'Italia e dell'Austria va assumendo aspetti e caratteri di vera morbosità. L'avvenimento vale però la spesa, esso rimarrà memorabile nella memoria degli sportivi giuliani, e scriverà a caratteri d'oro indelebili una pagina fulgida negli annali dello sport triveneto.

Per la prima volta azzurri calciatori italiani scenderanno a misurarsi nella città di S. Giusto, per la prima volta lo Stadio del Littorio sarà teatro di un avvenimento sportivo di internazionale risonanza. Per questo, per veder esaudito un desiderio che da troppo si attendeva, per poter dar sfogo ad una passione incontenibile tutti gli sportivi della regione sembrano mobilitati.

In ogni ambiente, in ogni ritrovo, fra ogni persona di qualsiasi ceto non si sente che parlare della partita internazionale. Ed i discorsi non terminano qui, si sanno già le formazioni e c'è persino chi giura e scommetterebbe sul certo vincitore.

Chiacchiere, discorsi: è vero verissimo ma denotano uno stato d'animo, un'appassionata attesa, cose che autorizzano sin da ora ad assicurare una cornice di pubblico degna dell'avvenimento. Non mancheranno certo di calciatori italiani gli incitamenti, non mancherà certamente loro la passione popolare che li sorreggerà e li inciterà dal primo al novantesimo minuto.

Anche Trieste sportiva, checchè si vada blatterando ha il suo pubblico maturo e tecnicamente preparato a raccogliere e dar vita ad avvenimenti internazionali; capace a lasciare negli atleti e nei membri federali delle due Nazioni grati ricordi d'ospitalità e sentita cavalleria sportiva.

Falangi di sportivi giungeranno con ogni mezzo da tutte le città e cittadine delle Tre Venezie, lo Stadio del Littorio sarà domenica mèta ed aspirazione di ogni tifoso ma entro le sue mura aleggerà il tifo più sano e sentito; il tifo della passione incontenibile che vedrà negli azzurri i paladini di una causa bellissima, come bellissima dovrebbe essere la loro vittoria.

La vendita dei biglietti per tutti gli ordini di posti è già iniziata: a Trieste essi sono in vendita per ora solamente presso la biglietteria centrale, a Udine presso l'Agenzia Stabile. Ogni Comitato locale della F.I.G.C. è in grado ed in dovere di fornire a chiunque richiedente le informazioni più complete, sull'organizzazione, sui mezzi di trasporto e su tutto ciò che potrebbe interessare lo sportivo.

Sembra ormai certo che gli azzurri componenti la squadra nazionale B saranno a Trieste venerdì sera alle 18 al più tardi essi giungerebbero col rapido delle 23 sempre lo stesso giorno. Per sabato sera sono stati fissati i festeggiamenti all'arbitro Kann, al quale gli arbitri del Gruppo Godina offriranno un rancio al l'Hotel de «La Ville».

La formazione delle "nazionali,, per gli incontri di domenica

ROMA, 8

La Federazione Italiana Gioco Calcio, comunica la seguente composizione delle squadre nazionali italiane per le partite che si disputeranno domenica 11 febbraio:

Squadra Nazionale A — Italia A - Austria A — Torino:

Combi; Rosetta; Caligaris; Pizziolo; Monti; Bertolino; Guarisi; Cesarini; Meazza; Ferrari; Ciarta.

Squadra Nazionale B — Italia B - Austria B — Trieste:

Blason; Goigerle; Loschi; Varglien I; Faccio; Castellazzi; Frione, Serantoni; Busoni; Rocco: Levratto.

Rappresentativa Romana, Roma-Budapest - Stadio Nazionale P. N. F.:

Cavanna; Vincenzi; Castello; Colombari; Buscaglia; Fantoni II; Costantino; Scopelli; Fantoni III; Bernardini; Ferraris

I giocatori di riserva sono gli altri chiamati per la formazione delle squadre nazionali.

Federazione Italiana Gioco Calcio Direttorio V Zona

Il Direttorio della V. Zona della F.I.G.C. comunica:

Per disposizione dell'on. Direttorio Federale si rende noto che domenica 11 febbraio c. a. rimane sospesa, in tutta la Zona (Venezia Giulia), ogni e qualsiasi attività calcistica.

I Comitati locali dipendenti sono tenuti ad invigilare affinchè tale disposizione venga strettamente osservata.

Comitato di Monfalcone

Seduta del 5 febbraio 1934-XII

Presenti: Gondola, Oveglia e Venier.

Sospensione Campionato. — In occasione della partita fra le squadre nazionali B dell'Austria e d'Italia, che si svolgerà a Trieste l'11 febbraio c. a. è sospesa la disputa del campionato.

Avviso alle Società. — Si invitano le società dipendenti a far viva propaganda affinchè i propri soci partecipino, in massa, al convegno che si sono dati nella loro Capitale tutti gli sportivi della Venezia Giulia per gridare il loro entusiastico incitamento agli «azzurri», che per la prima volta li vede impegnati a Trieste, nella difficile gara.

Per facilitare l'affluenza del pubblico sono state concesse riduzioni ferroviarie del 70 per cento per comitive di 15 persone e del 50 per cento per viaggiatori isolati.

Il comitato organizzatore ha messo a disposizione dei dopolavoristi muniti di regolare tessera, 2000 biglietti a prezzo ridotto per l'entrata in campo.

NOTE ECONOMICHE

Quotazioni cereali

MILANO, 8

La Sezione Cereali della Borsa Merci di Milano comunica all'Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali odierne Frumento chiusura: corrente 90.50; marzo 91,40; maggio 91,40; luglio 87.55. Granoturco stabile, chiusura: contanti 52.50; marzo 53.85; maggio 55.75; giugno 7.25.

* * *

PADOVA, 8

La Borsa Cereali di Padova comunica all'Agenzia Stefani le seguenti quotazioni settimanali: — Frumento: fino 84-86; buono mercantile 82-81; mercantile 80-82; Granoturco: gialloncino 5253; nostrano 49-51; tagliolone 47-48; bianco 48-49. Segala: frugale 46-47; Avena nazionale 41-43; andamento mercato pesante.

Riso: Vialone 190-208; maratello di prima 146-155; maratello di seconda 135-142; originario di prima 105-110; originario di seconda 92-102.

Andamento del mercato: pochi affari.

Vino friulano superiore ai 10 gradi 80-90; inf. 95-65. Mercato attivo.

Il corso delle azioni e delle obbligazioni

MILANO, 8

Il servizio di statistica del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano comunica all'Agenzia Stefani che l'indice generale del corso delle azioni trattate nelle Borse del regno nella quinta settimana di gennaio ha subito un lieve aumento passando da 60.71 a 61.36. L'indice generale del corso delle obbligazioni ha presentato un aumento dovuto alle obbligazioni industriali. Il volume dei titoli obbligazionari contrattati nella Borsa di Milano è stato inferiore a quello della settimana precedente essendo passato come media giornaliera da L. 0.22 a L. 0.19 per ogni mille lire di titoli esistenti. E' diminuita la contrattazione delle obbligazioni fondiarie ed è aumentata quella delle obbligazioni industriali.

IN FRIULI

Fallimento

Il Tribunale di Udine, con sentenza del 6 corr. ha dichiarato il fallimento della ditta Fortunato Scarpa fu Pietro da Palmanova.

Furono nominati: giudice delegato il cav. Orsi, curatore il rag. Conti.

Fu stabilito all'8 marzo p. v. il termine per la presentazione dei titoli di credito e fu determinata al 15 dello stesso mese la chiusura del processo di verifica.

Estensione di fallimento

Con sentenza del Tribunale di Udine in data 20 gennaio 1934-XII, fu esteso il fallimento della ditta fratelli Cella di Pordenone ai suoi componenti soci Cella Tullio e Ferruccio.

Furono nominati giudice al fallimento il cav. avv. Della Bianca Bonaventura e curatore l'avvocato Gaetano Molè di Pordenone.

Fu stabilito fino a tutto il 16 febbraio 1934 il termine per la presentazione dei titoli di credito e fu determinato il giorno 27 febbraio 1934 XII per la chiusura del processo verbale di verifiche dei crediti.

Nuovo curatore

Con sentenza 28 gennaio 1934-XII, il Tribunale di Udine ha surrogato il curatore del fallimento Sillamoni Oreste di Cordovado, rag. Pinni G. Batta di Valvasone, col rag. Assuero della Maestra di Udine.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da lire 50 a 100 — Castagne da 70 a 90 — Fichi secchi da 110 a 150 — Limoni al cento da 5 a 10 — Mandarini da 100 a 180 — Mele da 90 a 280 — Noci comuni da 200 a 4.0 — Pere da 160 a 200 — Aglio da 45 a 50 — Brovada da 25 a 30 — ipolla da 45 a 50 — Fagioli da 80 a 150 — Insalata da 100 a 130 — Patate da 35 a 40 — Radicchio da 150 a 300 — Sedani da 110 a 150 — Spinaci da 130 a 220 — Verze da 35 a 50.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogrammo: Aranci da L. 0.70 a 1.40 — Castagne da 0.90 a 1.10 — Fichi secchi da 1.40 a 2 — Limoni l'uno da 0.06 a 0.12 — Mandarini a 1.40 — Mele da 1.30 a 3.80 — Noci comuni da 2.40 a 4.80 — Pere da 2.20 a 2.80 — Aglio da 0.55 a 0.70 — Brovada da 0.30 a 0.45 — Cipolla da 0,55 a 0.70 — Fagioli da 1 a 1.80 — Insalata da 1.80 a 1.70 — Patate da 0.40 a 0.50 — Radicchio da 1.50 a 3.50 — Sedani da 2.40 a 2 — Spinaci da 1.60 a 2.50 — Verze da 0.40 a 0.65.

Pollerie
(Via Zanon)

Prezzi per chilogrammo: Anitre a peso vivo da L. 3.20 a 3.80; a peso morto a 6 — Conigli da 2 a 2... a 4 — Galline da 4.20 a 4.60; a 7 — Oche da 3 a 3.20; a 7 — Polli da ... a 5.20; a 7 — Tacchini da 3.80 a ... a 6 — Uova l'una da 0.30 a 0.32.

Cereali
(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 80 a 85; idem bianco da 50 a 55 — Cinquantino da 48 ... 50 — Segala da 42 a 45 — Avena ... 42 a 45.

Legna, carbone e foraggi
(Braida Bassi)

Prezzo per quintale: Fieno del... alla prima qualità da L. 13 a 14... idem seconda qualità da 11 a 12 ... Fieno della bassa prima qualità ... 10 a 11.50 — Erba spagna da 17 ... 19 — Paglia da 8a 9 — Strame ... 8 a 9.

Bovini - Equini

Manzi da latte entrati 160, venduti 100 da L. 72 a 110 per capo — Manzi da allevamento entrati ..., venduti 45 da 125 a 140 per capo — Manzi da macello entrati 30, venduti 30 da 300 a 330 peso vivo — Vitelli da macello entrati 5, venduti 5 da 3 a 3.10 peso vivo al Kg.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 8	MILANO 8
Rendita 3,50 olo	93.50	93 50
Consol. 5 olo	97.	97.10
Obbl. Ven. 3,50	95.10	94.25
B. T. n. 1934	100.00	—
B. T. n. 1934	101.	101.05
B. T. n. 1940	108.50	107.70
B. T. n. 1941	105.50	107.70
B. d'Italia	—	1.10
Comit	992. —	992.
Credito Italiano	653. —	6.3.
Soc. Adr. Elet.	—. —	214.50
Edison	704. —	705. —
Fiat	—	240. —
Cascami seta	—	239.
Snia Viscosa	—	232.
Terni	148. —	150.
Cosulich	20. —	20.50
Assic. Generali	4345	—
Riun. A.	2165	—
Riun. S.	2070	—
Assicurat. Ital.	582.50	—
Francia	74.77	74 77
Londra	59.05	59.05
Svizzera	368.35	368.35
New York	11.60	11.80
Berlino	—	455.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	269.
Spagna	—	155 75
Praga	—	57. —
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 8 - 2
Op. Pub. IRI 4,50	505.50	504.50
„ „ ciffer 4,50	506,50	505. —
Fondi. Obbl. 6 olo	512,50	511,50
Id. s. tel. 6 olo	511,50	511,50
Cr. Nav. 5,50 olo	514,50	515.
Edison '31 - 6 olo	512.	513.
Emiliana 6 olo	506. —	509. —
Mer. Elett. 6 olo	509. —	509.
Soc. Es. Tel. 6 olo	504. —	504. —

Tendenza del mercato obbligazionario: buona

Dopo breve malattia spirava serenamente alle prime ore di stamane

Plaino Virginio
d'anni 40
Commerciante

Ne danno il triste annuncio la MAMMA, i FRATELLI, le COGNATE, i NIPOTI e PARENTI tutti.

I funerali seguiranno venerdì 9 corrente alle ore 8,30 partendo da via Cairoli 7.

La presente serve di partecipazione personale.

UDINE, 8 febbraio 1934-XII

La Vedova ITALIA ROVER..., la Cognata VITTORIA ROVER..., i nipoti dott. cav. uff. MATTIA... VALENTINO, i PARENTI tutti partecipano con immenso dolore il decesso avvenuto oggi alle ore 11 antimeridiane del rispettato marito, cognato e zio

Bianchi Giuseppe

Ringraziano tutte le buone persone che prenderanno parte al loro dolore e pregano di essere dispensati dalle visite.

I funerali seguiranno alle ore 10 di domani sabato e la Cara Salma, per Sua ultima volontà sarà trasportata in Sedegliano dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

MORTEGLIANO, 8 - 2 - 1934-XII

CRONACA CITTADINA

Gli straordinari vantaggi offerti dalla conversione e l'interesse dei risparmiatori

L'opera di ricostruzione economica iniziatasi con lo storico discorso di Pesaro di S. E. il Capo del Governo, Benito Mussolini, si compie oggi attraverso l'emissione del Prestito Redimibile, 3.50 per cento, ad estinzione del Consolidato 5 per cento sul debito pubblico, secondo un razionale quadro di ammortamento.

Tutti i risparmiatori devono intravvedere subito la convenienza della operazione, con cui si sostituisce al Consolidato, un titolo, di tutto riposo che frutta, ed è esente da ogni tassa, compresa quella di successione e di registro per la costituzione di dote.

La portata della operazione è davvero imponente e dimostra tutta una chiara visione di quella che deve essere la politica economica finanziaria, intesa nel suo vero senso, a risanare la economia generale, che si ripercuote nel benessere individuale.

Con l'attuale conversione si dà però facoltà ai possessori del Consolidato di liberamente scegliere fra il rimborso del capitale nominale e la accettazione di un nuovo titolo fruttante l'interesse del 3,50 per cento, di tutto vantaggio e riposo, dovendosi tener presente come l'aumentato potere di acquisto della nostra lira, non poteva non influire nella determinazione di un più basso interesse, in confronto del precedente.

L'operazione, guardata dal punto di vista dell'interesse generale, ha vantaggi enormi, indiscutibile, perciò la sostituzione del Consolidato con un titolo redimibile, secondo un prestabilito piano di ammortamento, importa che entro il periodo determinato il debito che grava sul patrimonio dello Stato per circa 61 miliardi, verrà ad essere mano mano eliminato, e proporzionalmente ridotto fino alla estinzione e con ciò anche il gravoso onere del pagamento di interessi per circa 3 miliardi all'anno.

Con questa illuminata e saggia operazione il bilancio dello Stato verrà ad essere notevolmente alleggerito ed i vantaggi che ne deriveranno all'economia generale sono evidentissimi.

Immagini ognuno la portata di questo beneficio: saranno imposte pagate in meno, saranno nuovi lavori, sarà insomma quel maggior benessere generale a cui mira la veggente politica fascista, che dà ogni giorno l'esempio tangibile che i fatti si impongono, alle vecchie disquisizioni parlamentari ed ai calcoli più o meno astrusi dei sorpassati finanzieri.

Il Capo del Governo si è proposto il problema del risanamento economico del Paese e di conseguenza quello del risanamento del bilancio dello Stato, trovando la forma adatta, ed andando diritto allo scopo. Ridurre innanzi tutto spese gravose, per poi eliminarle, e ciò si raggiunge praticamente con la realizzazione dell'attuale operazione finanziaria.

Oltre a questi vantaggi indiretti e mediati, per cui ogni cittadino deve sentire il dovere di concorrere con tutta la buona volontà, sussistono vantaggi attuali, reali e concreti a favore dei singoli possessori del vecchio Consolidato.

In cambio di un titolo che subisce le oscillazioni del mercato, in relazione alla sua stessa natura, se ne ha altro che ha una base di garanzia assoluta, la quale si concreta nel sottoindicato quadro di ammortamento entro il 1978, a valere per ogni serie di un miliardo di lire del prestito.

Anni	Annualità a carico del bilancio dello Stato	Somma destinata al servizio degli interessi	Somma da impiegare per l'ammortamento dei titoli
1934	35.000.000,00	35.000.000,00	
1935	35.000.000,00	35.000.000,00	
1936	35.000.000,00	35.000.000,00	
1937	36.000.000,00	35.000.000,00	1.000.000
1938	36.938.200,00	34.965.000,00	1.973.200
1939	37.876.538,00	34.895.938,00	2.980.600
1940	38.814.817,00	34.791.617,00	4.023.200
1941	39.753.105,00	34.650.805,00	5.102.300
1942	40.691.324,50	34.472.224,50	6.219.100
1943	41.629.556,00	34.254.556,00	7.375.000
1944	42.567.931,00	33.996.431,00	8.571.500
1945	43.506.128,50	33.696.428,50	9.809.700
1946	44.444.389,00	33.353.089,00	11.091.300
1947	45.382.693,50	32.964.893,50	12.417.800
1948	46.320.870,50	32.530.270,50	13.790.600
1949	47.259.199,50	32.047.599,50	15.211.600
1950	48.197.493,50	31.515.193,50	16.682.300
1951	49.135.713,00	30.931.313,00	18.204.400
1952	50.074.059,00	30.294.159,00	19.779.900
1953	50.073.962,50	29.601.862,50	20.472.100
1954	50.074.039,00	28.885.339,00	21.188.700
1955	50.073.934,50	28.143.734,50	21.930.200
1956	50.073.977,50	27.376.177,50	22.697.800
1957	50.074.054,50	26.581.754,50	23.492.300
1958	50.074.024,00	25.759.524,00	24.314.500
1959	50.074.016,50	24.908.516,50	25.165.500
1960	50.073.924,00	24.027.724,00	26.046.200
1961	50.074.007,00	23.116.107,00	26.957.900
1962	50.073.980,50	22.172.580,50	27.901.400
1963	50.074.031,50	21.196.031,50	28.878.000
1964	50.074.001,50	20.185.301,50	29.888.700
1965	50.073.997,00	19.139.197,00	30.934.800
1966	50.073.979,00	18.056.479,00	32.017.500
1967	50.074.066,50	16.935.866,50	33.138.200
1968	50.074.029,50	15.776.029,50	34.298.000
1969	50.073.999,50	14.575.599,50	35.498.400
1970	50.073.955,50	13.333.155,50	36.740.800
1971	50.074.027,50	12.047.227,50	38.026.800
1972	50.073.989,50	10.716.289,50	39.357.700
1973	50.073.970,00	9.338.770,00	40.735.200
1974	50.074.038,00	7.913.038,00	42.161.000
1975	50.074.003,00	6.437.403,00	43.636.600
1976	50.074.022,00	4.910.122,00	45.163.900
1977	50.073.985,50	3.329.385,50	46.744.600
1978	50.074.024,50	1.693.324,50	48.380.700
		TOTALE	1.000.000.000

Bisognerebbe ignorare i più elementari principi di economia politica per poter disconoscere il maggior valore che ha un tale titolo redimibile, secondo il prestabilito piano di ammortamento, in confronto dell'altro consolidato.

Oltre alla possibilità di concorrere ai cospicui premi stabiliti in 600 milioni, vi sono altri notevoli vantaggi economici come chiaramente ci è dato dimostrare dai seguenti prospetti:

Pagamento in contanti al 23 aprile 1934-XII	L. 4.50
Interessi nell'anno 1934-XII	» 3,50
Idem 1935-XIII	» 3.50
Idem 1936-XIV	» 3.50
Interessi sulla somma di L. 4.50 da pagarsi al 23 aprile 1934-XII	» 0.1575
Aliquota di probabilità sulla estrazione premi	» 1
Totale interessi per il triennio 1934-35-36	L. 16.1575

in confronto delle L. 15 che il Consolidato 5 per cento avrebbe reso per lo stesso periodo.

Esaminata l'operazione nel rendimento dell'anno in corso abbiamo invece:

Pagamento al 23 aprile 1934-XII	L. 4,50
Interessi al 1 luglio 1934 XII (I. semestre)	» 1,75
Idem 1 gennaio 1935-XIII (II. semestre)	» 1,75
Interessi sulla somma anticipata di L. 4,50 come sopra	» 0,15
Totale interessi per l'anno 1934	L. 8,15

in confronto delle L. 5 che si ricavano per ogni cento lire del Consolidato 5 per cento.

Il provvedimento arriva, come tutti i provvedimenti fascisti, a tempo ed è improntato ad una tale chiarezza tecnica, che il consenso è stato indiscusso, unanime, e così si aggiunge altra ragione di ammirazione e di gratitudine per il Capo del Governo, che in ogni campo della politica porta l'impronta del suo genio.

Nessuno qui nel nostro Friuli, domanderà il rimborso, perchè domandandolo, oltre a fare opera contro l'interesse generale, fa opera contro se stesso, rinunziando agli evidentissimi vantaggi che il nuovo prestito redimibile offre.

Quindi non si deve compiere alcuna operazione, bastando conservare i titoli che saranno poi a suo tempo convertiti nel nuovo prestito, che rappresenterà come detto, un titolo sicuro e che potrà essere usufruito per tutti gli scopi per cui serviva il Consolidato.

I nuovi titoli, oltre ad essere naturalmente quotati e commerciabili, potranno servire per costituire depositi cauzionali, garanzia di pagamenti dilazionati di tasse, ecc., avranno, come detto, il medesimo valore del Consolidato 5 per cento.

Anzi, dato il predisposto piano di ammortamento, non vi è dubbio che il loro corso si manterrà al di sopra del valore nominale.

Inoltre su di essi si possono ottenere anticipazioni dall'Istituto di emissione (Banca d'Italia) ad un interesse annuo non superiore al 3 per cento.

L'operazione, anche guardata dal punto di vista dell'interesse personale, si presenta ottima sotto ogni aspetto, per cui il motto «Nessuno nel Friuli fin'oggi ha domandato il rimborso del Consolidato 5 per cento», rimarrà esempio di comprensione della importanza ed utilità di questa grandissima ed importante operazione finanziaria, che segna un passo decisivo e conclusivo verso la ricostruzione economica del nostro Paese, voluta ed attuata dal Duce.

MAURIZIO SCOCCIMARRO

L'adesione della Cassa di Risparmio 34 milioni

Anche la giornata di ieri ha confermato la totalitaria adesione dei risparmiatori friulani al nuovo titolo 3.50 per cento; infatti nessuna domanda di rimborso del Consolidato 5 per cento è stata avanzata alla sede della Banca d'Italia.

Nella unanime adesione gli Istituti di Credito e gli Enti sono al primo posto.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio, nell'adunanza di ieri 8 corrente, ha preso la seguente deliberazione:

«Il Consiglio, auspicando al completo successo della poderosa operazione finanziaria predisposta dal Governo fascista per la restaurazione della finanza italiana, delibera di dare piena e incondizionata adesione al provvedimento convertendo i 34 milioni di Consolidato 5 per cento di proprietà dell'Istituto, e collaborando intensamente in ogni altra forma ritenuta più adatta ad assicurare quel successo che è nei voti, nell'interesse e nella volontà della Nazione.

La Banca del Friuli

Ci consta che anche la Banca del Friuli ha effettuato la conversione di tutto il Consolidato e Littorio nel nuovo Redimibile 3.50 per cento.

La Congregazione di Carità

Con deliberazione 6 corrente il Presidente della Congregazione di Carità ha deliberato la conversione nel nuovo Prestito redimibile di tutti i titoli del Consolidato e del Littorio di proprietà dell'Istituzione nonchè di quelli del compendio patrimoniale delle varie Opere Pie da essa amministrate.

Alle Opere assistenziali

COMITATO PROVINCIALE

All'Ente Opere Assistenziali sono pervenute le seguenti offerte: per onorare la memoria dell'avv. Giuseppe Nimis: Società Cementi del Friuli, L. 500 — Amm.ri Soc. Cementi del Friuli, L. 500.

Per onorare la memoria dell'orefice Fabrizio Baratti: Ermenegildo Semintendi, L. 25.

Il Segretario Federale ringrazia.

Istituto Fascista di Cultura

La conferenza di questa sera

Come è stato annunciato questa sera venerdì alle ore 21 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico il comm. Mario Nordio, Redattore Capo del «Piccolo» di Trieste, terrà una conferenza sul tema «Roma, Berlino, Mosca. — Le tre grandi rivoluzioni moderne visto da vicino».

L'interessante conferenza sarà corredata da proiezioni luminose.

L'ingresso è libero, l'aula riscaldata.

Significativa adesione alle assicurazioni popolari

L'industriale sig. Mulinaris, al quale sopratutto piacciono i fatti concreti, volendo dimostrare alle proprie maestranze, il suo interessamento perchè in un prossimo domani, abbiano la possibilità di avere un piccolo capitale, si è fatto promotore per la loro iscrizione alle assicurazioni Popolari: geniale forma di previdenza o risparmio, voluta e consigliata dal Governo fascista.

La totalità degli operai, dopo la chiara e piana esposizione fatta dall'incaricato dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, (è noto che solo questo Ente Parastatale ha il privilegio delle Assicurazioni Popolari a premio mensile, senza visita medica) hanno aderito con spontanea decisione a questa forma tecnicamente perfetta di previdenza assicurativa, autorizzando la ditta Mulinaris, ad effettuare sulle paghe, il modesto premio mensile convenuto.

Così con la collaborazione intelligente del datore di lavoro, il nostro operaio volenteroso e disciplinato, ha la prova che il fascismo, non solo gli addita un [illegible] ma lo fa partecipe vivo ed operante delle sue mirabili realizzazioni nel campo della previdenza!

Cartellonisti e Grafica pubblicitaria

In osservanza a superiori disposizioni aventi iscopo la formazione di una Sezione di Cartellonisti e Grafica Pubblicitaria, il Reggente Provinciale del Sindacato Fascista Belle Arti, porta a conoscenza la seguente circolare del Sindacato Interprovinciale di Trieste:

«Nell'opera di chiarificazione e di riorganizzazione che il Sindacato Nazionale Fascista Belle Arti sta svolgendo nelle diverse sue sezioni, dobbiamo segnalare la «Sezione Cartellonisti», che per la sempre maggiore diffusione di questo ramo d'arte, va acquistando una grande importanza. Allo scopo di dare una più valida e completa compagine si è stabilito di chiamare a far parte di questa sezione, oltre agli artisti che praticano il cartellone, tutti quelli che comunque impiegano la loro attività nel campo dell'arte pubblicitaria e illustrativa.

Richiamiamo pertanto, l'attenzione della S. V. su questo nuovo ordinamento della «Sezione Cartellonisi e Grafica Pubbliciaria», raccomandando di volerci far pervenire con cortese sollecitudine i nominativi, con relativi indirizzi, di tutti gli iscritti al Sindacato, regolarmente tesserati, che si trovano nella condizione di appartenere alla sezione in parola.

Nello stesso tempo, ci è gradito annunziare che nel prossimo aprile, per iniziativa del Comune di Milano, la Sezione organizzerà nel Palazzo della Triennale, la prima rassegna nazionale del cartellone e della grafica pubblicitaria».

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. del Comune. — Per onorare la memoria dell'avv. Giuseppe Nimis: ing. Mario Errera, L. 20; Lia Nimis Zambelli e figli, 50 — Per onorare la memoria di Virginio Plaino: Fracasso Enrico, L. 10, Fracasso Umberto, 10.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria dell'avv. Giuseppe Nimis: Ada Fabris Zambelli, L. 25 Ida Nimis Zambelli e figli, 100.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria dell'avv. Giuseppe Nimis: comm. Maurizio Hofmann e famiglia, L. 25.

All'E. O. A. del Comune di Buttrio. — Per onorare la memoria dell'avv. Giuseppe Nimis: famiglia Sebastiano Broili, L. 100.

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria di Vittorio Pianta: famiglia Modonutti, L. 10.

Federazione dei Fasci di Combattimento

Le visite al Segretario Federale

Nella giornata di ieri il Segretario Federale ha ricevuto la visita del Presidente della Cooperativa Carnica di Consumo, dell'ingegnere Capo del Genio Civile, dei Presidi degli Istituti cittadini accompagnati dal Fiduciario Provinciale dell'Associazione Fascista della Scuola Media, del Segretario Provinciale e del Direttorio del Sindacato Fascista dei Geometri.

* * *

Nella visita di ieri il Direttorio Provinciale del Sindacato Fascista dei Geometri ha consegnato al Segretario Federale la somma di L. 500 quale contributo per l'E. O. A.

Il Segretario Federale nel ricevere la generosa e spontanea offerta ha espresso il suo compiacimento ed il suo plauso per questo atto di solidarietà fascista.

Operai occupati nei lavori durante la settimana dal 29 Gennaio al 3 febbraio 1934 - XII

Ufficio Fortificazioni di Udine	108
Ufficio Fortificazioni di Trieste	237
Compartimento ferroviario di Trieste	370
Genio Civile di Udine	523
Milizia Nazionale Forestale, Udine	862
Consorzio Bonifica Bassa Friulana	295
Azienda Autonoma Statale della Strada	331
Amministrazione Provinciale di Udine	[illegible]
Comune di Udine	
Totale operai occupati	2864

La costruzione della Portogruaro-Sasseto

ufficialmente autorizzata

ROMA, 8 (per telefono)

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica:

«*E' autorizzata la costruzione e cura diretta dello Stato, della ferrovia a scartamento normale Portogruaro - Palmanova - Sasseto*».

Il Gruppo provinciale

proprietari e concessionari di bandite

Ieri presso la Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori si è costituito il Gruppo provinciale della Sezione Nazionale dei proprietari e concessionari di bandite, riserve di caccia e parchi di ripopolamento.

Presiedeva la riunione il conte Francesco Gropplero.

Il Segretario della Federazione dott. Zanettini, aperta la seduta, ha porto il saluto agli intervenuti da parte del Commissario conte comm. dott. Raimondo de Puppi assente, e dato lettura del regolamento della Sezione Nazionale che è presieduta da S. E. de Vecchi di Val Cismon, regolamento compilato dalla superiore Confederazione, facendo presente che lo scopo di questo gruppo è di dare ai suoi associati un'assistenza Sindacale, tecnica - economica più confacente ai particolari bisogni degli allevatori di selvaggina, nelle loro qualità di datori di lavoro e di produttori.

Hanno preso la parola in merito i sigg. cav. rag. Pascatti, dott. Costantini Scala, ing. Antoniutti, Chiozza ed altri.

La discussione è stata in ultimo riassunta dal Presidente della riunione co. Francesco Gropplero, il quale oltre a dare ampie spiegazioni sulle vaste questioni presentate dai presenti, ha sottoposto allo studio alcune importanti proposte di carattere organizzativo.

Infine è stata nominata la Commissione direttiva, la quale è risultata composta come segue:

co. Francesco Gropplero, presidente; dott. co. Antonio Lovaria, bar. Guglielmo Ritter Zahonj, Umberto De Antoni e il Podestà del Comune di Aiello, membri.

L'assemblea della Società per la protezione degli animali

La benemerita Società Friulana per la protezione degli animali, che prosegue con costanza e fervore nella sua encomiabile opera moralmente risanatrice, ha convocato l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 17 corrente alle ore 16 presso la sede sociale di via Beato Odorico da Pordenone n. 1 A. I soci non dimentichino di intervenire.

Ricordarsi che vi sono 600 milioni di premi per il nuovo prestito.

Tutti dicono che non bisogna far calcolo sui premi; ma perchè tanti prendono i biglietti per la lotteria di Tripoli?

Ogni cento lire di Consolidato convertito valgono come prendere un biglietto della lotteria.

Fiore reciso

Improvvisamente, cessava ieri di vivere la piccola Ada Romano, un amore di bimba di appena cinque anni, figlia del signor Rocco Romano già Cancelliere presso il Tribunale di Udine ed attualmente dirigente la Cancelleria della R. Pretura di Mestre.

Ai genitori, e particolarmente al padre, vecchia e fedele camicia nera, l'espressione della nostra compartecipazione al loro dolore.

Decesso

Dopo brevi giorni di malattia, si è spento nella Casa di cura Cavarzerani, Virgilio Plaino, noto commerciante della città, proprietario di uno spaccio in piazza Mercatonuovo.

Lavoratore instancabile, d'animo semplice e buono, lascia di sè il migliore ricordo e la notizia ha rattristato quanti lo conoscevano.

Alla famiglia e particolarmente ai fratelli, condoglianze.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'Oro della Dante Alighieri il nome del compianto cav. dr. Giuseppe Nimis:

Somma precedente lire 160.

Comm. prof. Enrico Morpurgo lire 10 — rag. Renato Bettina 10

Garantire oggi il 3.50 per cento a cominciare dal 1937, vuol dire fare fonti d'oro al risparmio che il Regime ha sempre difeso e sempre difenderà.

— co. Enrico de Brandis 10 — S. E. sen. Luigi Spezzotti 10 — sig. comm. Gianni Toscano 20 — rag. Giuseppe Zilio 10 — cav. Rodolfo Burghart 20 — Malignani Camillo 20 — Camuffo Antonio 10 — rag. Mario Caldana 10 — prof. Antonio Cavarzerani 10.

Totale lire 300

La sottoscrizione continua presso il signor Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Il trionfo grandioso di Arditi del mare

Il cinema non ha mai dato un lavoro così completo come «Arditi del mare»; nel film vi è la comica, vi è il grande dramma di amore, vi è il sacrificio e la gloria per la Patria in guerra; vi è una vicenda meravigliosa che resta e resterà sempre scolpita nella memoria dello spettatore; e il film fuori classe che la Metro Goldwyn Mayer presenta al Cinema Cecchini, ove da più sere ottiene un successo fantastico, un concorso di pubblico imponente come si addice all'imponenza del grande spettacolo. Continuano le repliche trionfali dalle ore 17 di oggi.

I grandi films all'Eden La principessa Nadia

Una deliziosa commedia, due interpreti stupendi e un regista illustre, sono sempre elementi di successo. Se a «La Principessa Nadia» aggiungiamo la tecnica, la registrazione perfetta e il tutto incorniciato in una continua successione di bellissimi ambienti, non possiamo meravigliarci del grande successo conseguito ieri al Cinema Eden dal nuovo film Paramount. Dal romanzo di Noel Coward, il regista Stuard Walker ha creato uno dei più gustosi film dell'annata. Il delizioso idillio di Fredric March con Claudette Colbert si svolge, infatti, in un'atmosfera di poesia e di finezza, alle volte arguta, e del tutto insolita ai romanzi amorosi riprodotti sullo schermo. Nessun elemento disarmonico viene a turbare questo capolavoro: anche il finale, che può apparire alquanto azzardato, è lì messo per non diminuire tutta quella aureola di sentimentalità e gaudio che avvolge tutto il lavoro e far sì che le folle se ne escano entusiaste.

Di Claudette Colbert e di Fredric March abbiamo già detto che sono due interpreti stupendi, diremo anzi di più che all'interpretazione meravigliosa forniscono anche il godimento estetico delle loro personalità veramente perfette ed oramai tanto simpatiche al pubblico.

Le signore dilettano altresì il loro occhio nell'ammirare le sontuose ed elegantissime vesti della «Principessa Nadia», nel mentre scenari e fotografie richiamano di continuo il pensiero al fasto di Parigi, Londra e Vienna. Accuratissimi gli interni di un modernissimo sfarzoso ed appropriato. Ottime tutte le numerose parti di fianco e la registrazione sonora, che fa risaltare ogni arguzia del dialogo.

Fredrich March, che noi abbiamo ammirato in Dottor Jekill, in Catene, in Segno della Croce ed oggi in «Principessa Nadia» è l'artista più bello e più completo che ci abbia dato lo schermo. Claudette Colbert che già abbiamo conosciuto in Allegro Tenente, in Amore perduto, in Segno della Croce, con «La principessa Nadia» ha raggiunto il massimo grado della sua arte. Questa coppia perfetta formerà anche per il futuro un'atmosfera completa di simpatia alla quale il pubblico non saprà staccarsi.

Oggi iniziano le repliche al Cinema Eden unitamente al 2. Concerto sinfonico: «Guglielmo Tell» nella magnifica esecuzione dell'orchestra sinfonica di Berlino.

Oggetti rinvenuti

Sono stati rinvenuti: un portamonete contenente denaro e un depuratore d'aria per automobile Balilla.

Detti oggetti sono stati depositati presso l'Economato Municipale, ove gli interessati potranno rivolgersi per il ricupero.

Una di più!

Ernesto Pasqualini fu derubato l'altro giorno della propria bicicletta che aveva lasciato momentaneamente incustodita fuori della porta di uno spaccio vini, in via San Daniele.

Con le mani... nel sacco

L'altra mattina, la pattuglia dei carabinieri di Porta Aquileia, in servizio di perlustrazione in via Lumignacco, s'incontrò con due tizi che trasportavano un sacco, e che alla loro vista si diedero a precipitosa fuga.

Furono inseguiti a traverso la campagna ed uno di essi fu possibile raggiungere: trattasi di certo Francesco Loschi d'anni 19 macellaio abitante in via Pracchiuso; l'altro riuscì ad eclissarsi ma fu identificato per il noto pregiudicato Goffredo Valent dimorante in via della Valle.

Nel sacco, che i due individui abbandonarono prima di darsi alla fuga, c'erano ben 35 galline morte che risultarono essere compendio di due furti commessi poco prima in danno delle famiglie Spangaro e Toniutti dimoranti in via Lumignacco.

Il Loschi fu passato alle carceri e denunciato assieme al Valent, per furto.

TEATRO PUCCINI

Stasera la Compagnia di operette «La Gaudiosa» rappresenterà la bella operetta di Lombardo «La Duchessa del Bal Tabarin» che da parecchio non appare sulle scene udinesi.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

(Compagnia «La Gaudiosa»)

LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN. — Operetta in tre atti [illegible]

Cinematografi

EDEN

LA PRINCIPESSA NADIA. Romanzo di passione, parlato, con Fredric March e Claudette Colbert. - II.o Concerto sinfonico. — Valide le riduzioni. Ore 17.

IMPERO

LA SIGNORINA JOSETTE, MIA MOGLIE. — Capolavoro di grande successo parlato in italiano, con interpreti Annabella e John Hurot. Ore 17.

CECCHINI

GLI ARDITI DEL MARE. — Capolavoro Metro parlato in italiano con Robert Montgomery, Madge Evans. — Valide le riduzioni. Ore 17.

Direzione · Redazione · Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione · 8-80
Pubblicità · 9-59

9 FEBBRAIO

CALENDARIO

Venerdì (40-326).

Santa Apollonia v. m. d'Alessandria d'Egitto. Soffrì nell'anno 249, fra le pene del martirio, la rottura dei denti e i fedeli perciò si raccomandano alla sua intercessione appunto sul mal di denti.

Altri Santi del giorno: S. Raialdo; vescovo di Nocera; S. Sabino vescovo di Canasa.

Domani: Santa Scolastica, vergine; Santa Sotere, vergine; San Guglielmo eremita; Beato Leonardo da Foligno.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 37 m., tramonta alle ore 17 e 30 m.

FIERE E MERCATI

Oggi: Flaibano; Gorizia; Sacile.
Domani: Udine; Aidussina.

CURIOSITA'

Sapevate:

...che per ottenere una libbra di essenza di rose occorrono due tonnellate di fiori?

...che i polli resistono meglio al freddo che gli altri animali domestici, ma non sopportano le correnti d'aria?

...che in un grattacielo di Cleveland, tra il 16.o e il 18.o piano, è stata impiantata una abitazione modello di sei camere, per esposizione?

...che il vecchio modo di dire «pesante come il piombo» è antiquato e dovrebbe essere sostituito da «pesante come l'osmio», giacchè questo pesa il doppio del piombo?

...che una grande fabbrica americana d'istrumenti ha lanciato un «palato elettrico», che saggia la maturità e il gusto delle frutta e verdure?

...che nelle debite condizioni di buona visibilità, il cinema affatica meno gli occhi della lettura?

...che l'antenato dell'odierno ananas era un frutto brasiliano della grossezza appena di un uovo di gallina, pianta apprezzata per i filamenti delle foglie?

...che la Difesa nazionale canadese si appresta a stabilire una catena di aeroporti attraverso tutto il paese?

IN CUCINA

Scaloppe alla bolognese:

Prendete un pezzo di vitello magro e tagliatelo a fette che spianerete col batticarne.

Salatele e cospargetele con un po' di formaggio e sugo di limone. Passate quindi le fette nel pane grattugiato e nell'uovo sbattuto, ponendole a friggere in un tegame con del burro; quando saranno rosolate da ambo le parti, mettete su ciascuna di queste scaloppe una fetta di prosciutto e del formaggio.

Coprite poscia il tegame e mettetelo al fuoco, bagnando le scaloppe con un po' di brodo; e allorchè le vedrete giunte al punto voluto, servitele.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. — Ore 20.30: concerto sinfonico.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 21: Concerto sinfonico.

Bolzano. — Ore 20: Concerto di musica teatrale.

Palermo. — Ore 20.45: Concerto variato.

Programmi esteri

Varsavia — Ore 20,15: Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Varsavia, diretto dal M. G. Georgescu.

Belgrado. — Ore 20,30: Messa da Requiem di G. Verdi, per soli, coro, orchestra e organo.

Radio Parigi. — Ore 21,45: «Grisélidis», opera comica in tre atti di G. Massenet.

Breslavia. — Ore 19: Concerto orchestrale e corale di musica tedesca antica. Ora della Nazione.

Strasburgo. — Ore 22,00: Concerto orchestrale con soli di canto e strumentali, diretto dal m.o A. Kunc (trasmissione dal Conservatorio di Tolosa).

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: risotto di magro; zuppa di fagioli; pesce; baccalà; vitello alla veneta; contorni.

Sera: pasta al sugo o al burro; riso e piselli; omelette; uova; muscoletti di vitello; contorni.

Nel trigesimo della morte del cav. rag. Girolamo Muzzati

Lessi, tempo fa, in un giornale della penisola, in un articolo dal titolo «Fame usurpate» e provai — di riflesso — tutta la pena che deve aver provato il Direttore di quel giornale nel pubblicarlo. Un articolo opposto non mi è capitato sotto gli occhi, p. e. dal titolo «Intelletti obliati».

Il paragone mi si affaccia oggi, trigesimo della morte di Girolamo Muzzati. Chi lo conobbe non ha bisogno di prove su quanto asserisco, chi non lo conobbe non si curi di me.

Girolamo Muzzati fu un intelletto dinamico, alieno dall'esibirsi, alieno dalle lodi del prossimo. Non sentiva, per la vita, tutto quell'entusiasmo che gli uomini d'azione devono sentire così che avesse potuto spiacergli, fargli carico di riflettere di preferenza all'ora che volge, piuttosto che indirizzare il pensiero al futuro, locuma dovuta, in parte, al suo carattere, alla sua mentalità.

Non fu però soltanto uno studioso, ma fu un uomo colto nel più completo senso. Preparato a coprire posti di fiducia più di quelli a cui fu chiamato, avrebbe figurato degnamente in qualunque seggio per il suo sapere, per l'animo suo retto, per la sua mente equilibrata e profondamente indagatrice. Non lo volle? O non fu compreso?

Sofferse durante la guerra la perdita di un figlio, il prediletto Lucio, caduto in uno dei ripetuti attacchi su Oslavia: non che avesse predilezioni per uno o l'altro dei cinque figli in arme, ma il sentimento di patria gli ricordava il sacrificio di padre. — Aveva offerto una promettentissima esistenza — laureando in medicina — al glorioso corpo dei Bersaglieri ciclisti: olocausto esemplare.

Girolamo Muzzati visse da giovane come vive un uomo maturo, e nella maturità ebbe il culto della famiglia e del lavoro.

Morì sereno, lasciando di se memoria preclara.

«Uno che l'ha conosciuto»

Un ottimo affare

Coloro che convertono il Consolidato nel nuovo prestito redimibile 3.50 per cento perdono forse la differenza degli interessi fra il 5 per cento e il 3.5 per cento? No! Essi, convertendo i titoli del Consolidato, la riscuotono anticipatamente il 23 aprile prossimo; cssia ogni anno fino al 1936, per ogni 100 lire del Consolidato essi prenderebbero 5 lire: in totale, in 3 anni, 15 lire.

Convertendo il Consolidato nel nuovo prestito essi prenderanno negli stessi tre anni, tre volte 3.50 ogni 100 lire, ossia lire 10.50 e la differenza di lire 4.50, per completare le 15 lire del vecchio reddito, la incassano subito, il 23 aprile prossimo!

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

"Madama di Tebe,, di C. Lombardo

Troppo splendente era il sole oggi — una promessa di primavera — perchè una mattinata teatrale potesse allettare, specie il mondo piccino.

Aria, luce, spazio, libertà, piuttosto in una sanissima passeggiata.

Il desiderio della Direzione del Teatro, di continuare in qualche modo la tradizione di radunare al «Puccini» i nostri bimbi in occasione del giovedì grasso, è stato lodevole, è vero, si è dimenticato, però che in oggi «giovedì grasso» è una parola vuota di significato, perchè è diventato un giorno come un altro segnato solo dalla presenza di qualche piatto di «crostoli», di «ravioli» o di «fritulis» su qualche mensa.

Ricordarsi che il nuovo prestito è redimibile, cioè si ammortizzerà in 44 anni. Il che vuol dire rimborsare il capitale dentro un certo tempo e per quote sensibili.

La conseguenza è chiara: il titolo non può che migliorare.

Ad ogni modo le mamme non sono state poche, e sono venute con uno, due, ed anche... cinque frugoletti al seguito.

Vero pubblico di eccezione quindi. Graziosissimo ed animatissimo pubblichetto invero. Festante, cinguettante, sorridente e... sissignori, composto!

Deliziosi i commenti fatti a voce bassissima e ad occhioni spalancati, (— gualda quella signola che canta, anche quando piange) graziosissime le domande esate con timore (Mamma pelchè quella signola non ha il vestito nella schiena?) Superlativi poi gli applausi fatti a manine aperte che per quanto si incontrassero non... riuscivano a farsi sentire.

Naturalmente fra tanto mondo piccino anche «Madama di Tebe» si fece piccolina, piccolina. Ci pensò il bravo maestro cav. Fontana a praticare dei coraggiosi tagli, dimostrandosi ottimo chirurgo. Fu ben coadiuvato da tutti in questa riuscitissima impresa perchè avevano sull'orizzonte:

"Il Conte di Lussemburgo,,

che invece ebbe gli onori del rango da parte degli interpreti e dell'orchestra. Pubblico debole però che non ha fatto onore al «grasso» giovedì anche se «La Gaudiosa» voleva ammanirgli uno spettacolo di un certo valore con un primo atto di piena stagione.

Ho detto «voleva» ma dovevo dire «ha voluto» perchè è riuscita in pieno nell'intento.

La Folly è stata come sempre salutata da applausi al suo apparire in scena. (Si è imposta al nostro pubblico, questa soprano che ha effettivamente una voce aggraziata ed una scena che piace).

Il Bona non ha bisogno di particolare presentazione, sa già farsi conoscere e benissimo, da solo.

La soubrette signorina Bassi ha sempre piaciuto quantunque l'operetta non le permetta di dimostrare quanto effettivamente può. Con lei il Garuffi.

Questa sera altra esumazione: «La Duchessa di Bal Tabarin» di C. Lombardo.

Pi - ca

I concerti all'"Eden,,

Gli applausi che hanno coronato la chiusa del secondo concerto sinfonico al Cinema Eden, dicono quanto lo spettatore abbia gradito di sentire e vedere la celebre orchestra sinfonica di Berlino che, sotto la direzione del compianto maestro Max V. Schillings, ha eseguito in modo, certo mai udito, l'«Ouverture» dell'opera «Guglielmo Tell» di Rossini.

La registrazione sonora, la presa tecnica, e l'audizione è meravigliosa; il film che ha la durata di 12 minuti, presentato in unione allo spettacolo «Paramount» «La Principessa Nadia». Da oggi le repliche.

CARNOVALE

Il veglionissimo Cremisi

Siamo alla vigilia del grande avvenimento carnevalesco della stagione.

Quanta aspettativa e quanta legittima curiosità abbia suscitato questo veglionissimo, non è facile immaginare.

Lanciato con una sfarzosità e signorilità veramente eccezionali; organizzato in tutti i più minuti dettagli con la massima cura e scrupolosità, esso non potrà non riuscire.

Se ne parla dappertutto e questa volta i bersaglieri udinesi si son fatti una «réclame» d'eccezione.

In quella sera non ci sarà certamente in teatro musoneria, ma brio, allegria e vivacità tali da far dimenticare, sia pure per breve tempo, le amarezze della vita.

Le esibizioni della grande Compagnia di riviste, esibizioni che faranno veramente rumore, e per l'imponente corpo di ballo e per la sontuosità dei costumi, saranno una maggiore attrattiva: e, per la loro intermittenza durante la festa, faranno sì ch'essa non manchi in nessun momento di quella vivacità necessaria. Serviranno inoltre per non far addormentare le persone che non ballano.

La sontuosità dei premi, poi, sta a dimostrare ancora quanta cura abbiano posto gli organizzatori nel fare le cose sul serio e cioè senza vender fumo. Davanti alle vetrine in Mercatovecchio, ove sono in mostra i bellissimi doni, si fanno i più lusinghieri commenti in favore della festa.

E non mancheranno numerosissime e svariatissime maschere, e meravigliosi costumi.

Il complesso dell'organizzazione ha costato non poca fatica al Comitato che, ad onore del vero, si è preoccupato non soltanto della riuscita della festa ma anche, e più, della signorilità ch'essa deve avere.

Per concludere bisogna proprio convenire che quest'anno nella nostra città l'avvenimento carnevalesco offerto dai cremisi presenterà un motivo di sontuosità, signorilità e brio che si fonderanno in un tutto armonioso che lascierà eco profonda nella folla dei partecipanti.

La serata danzante del G. U. F.

Fervono alacremente i preparativi per il ballo del G.U.F. che si terrà l'ultimo giorno di carnevale nelle sale dell'Albergo d'Italia, e che entrerà nella serie delle più belle ed eleganti serate degli universitari.

Il comitato ha già tutto predisposto per la riuscita di questa festa, per la quale, data la grandissima attesa, è da prevedere un brillantissimo successo.

Il Te del G.U.F. e del Fascio Femminile

Come abbiamo già annunciato domenica 11 febbraio, nelle sale dell'Albergo d'Italia, alle ore 16 e 30 si svolgerà il trattenimento indetto dal G.U.F. e dalla Delegazione Provinciale del Fascio femminile.

La festa molto attesa in città, e in provincia, avrà certamente un lusinghiero successo, poichè il Comitato si è messo da tempo al lavoro per preparare accuratamente il trattenimento.

Gli inviti sono già stati diramati. Coloro che per un disguido qualsiasi eventualmente non li ricevessero potranno ritirarli presso la sede del G.U.F. o del Fascio femminile.

La veglia "Verde,, all'albergo d'Italia

Vivissima è l'attesa, specialmente nella grande e buona famiglia «scarponi» per l'annunciata «veglia verde» che avrà il suo svolgimento lunedì sera nelle belle sale del Grande Albergo d'Italia.

La festa, che promette di riuscire veramente brillante — nel senso vero e proprio della parola — sarà ricca di addobbi speciali; di luci fantastiche e di sorprese fra le quali la presenza del famoso «sestetto» musicale friulano di Troppo Grande.

Questo ben noto ed originale complesso parteciperà alla serata, con tutto il suo svariato programma, nonchè i suoi strumenti... popolareschi.

Festa danzante al "Familiare,,

Lunedì sera, nelle sale del Circolo Famigliare, avrà svolgimento una festa danzante.

Il ballo avrà inizio alle ore 22; alla mezzanotte saranno estratti alcuni doni per le signore e signorine intervenute.

Le sale saranno addobbate e sfarzosamente illuminate.

ULTIME NOTIZIE

Un'offerta del Re per i danneggiati delle Marche

ROMA, 8.

S. M. il Re si è compiaciuto mettere a disposizione del Capo del Governo la somma di lire 20 mila da erogarsi in favore dei danneggiati dalle frane e dalle valanghe della Provincia di Macerata e di Ascoli Piceno. Detta somma è stata inviata ai Prefetti per la distribuzione.

L'interessamento del Duce per la nave-scuola "Redenzione,,

ROMA, 8.

Il Capo del Governo ha ricevuto il comandante Domingo Garaventa, comandante, o direttore della nave scuola «Redenzione Garaventa» di Genova. Il comandante Garaventa ha espresso al Capo del Governo la gratitudine dei marinaretti che, per intervento del Duce, hanno potuto vedere la loro nave rimessa a nuovo presso il R. Arsenale della Spezia. Il Capo del Governo ha avuto lusinghiere parole per l'opera svolta dall'istituzione nei suoi cinquanta anni di vita.

La Mostra d'Arte Sacra sarà inaugurata dal Sovrano

ROMA, 8

La Galleria nazionale d'arte moderna sta per aprire le sue sale alla Mostra internazionale d'arte sacra. La vernice — è noto — si avrà sabato e, domenica, all'inaugurazione presenzierà S. M. il Re ed interverranno cardinali e prelati. S. E. De Vecchi, che presiede il comitato di organizzazione e di ordinamento della Mostra, ha oggi intrattenuto al Palazzo dell'arte i giornalisti, dicendo loro degli scopi e dell'importanza della manifestazione. Alla conversazione hanno assistito l'onor. Postiglione presidente dell'Opera nazionale per il Mezzogiorno d'Italia, a beneficio degli ordini della quale vanno gli utili dell'esposizione, il Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo conte Ciano e mons. Costantini che rappresenta nel comitato il Vaticano.

L'Ambasciatore di S. M. presso la Santa Sede ha rilevato come, disponendo la Mostra cui partecipano largamente l'Italia, la Francia, la Germania, l'Austria, l'Ungheria, la Cecoslovacchia, la Polonia e la Svizzera, si sia proposto il raggiungimento di tre obbiettivi:

Rialzare il tono dell'arte sacra nello sforzo di liberare i templi dalla paccottiglia e dalla chincaglieria che la soffocano contro le più pure tradizioni della chiesa;

Contenere i tentativi — davvero non troppo facili — della nostra epoca entro i limiti della liturgia;

Creare il mercato dell'arte sacra che, vigilato da una segreteria permanente, abbia le sue esposizioni periodiche.

Il conte de Vecchi, ha poi osservato come — nell'ordinamento dell'esposizione — la commissione sia stata dal punto di vista estetico molto severa: essa ha scartato il novanta per cento delle opere.

Ha soggiunto che questo non costituisce che un tentativo, un esperimento e nulla più — compiuto con il pieno consenso del Regime. L'esposizione sarà inaugurata da S. M. il Re e il Duce ha poi promesso una sua visita.

Il conte de Vecchi ha concluso osservando come ogni opera sia in perfetta rispondenza con le norme della liturgia.

Il Regime vuol segnare la sua impronta anche in questo campo profondamente religioso; e se la esposizione apparirà veramente dominata da un senso di religione, lo scopo sarà stato raggiunto.

A conversazione conclusa S. E. de Vecchi ha guidato i giornalisti in una rapida visita ai saloni che decoratori ed operai stanno alacremente predisponendo per la vernice di sabato e per la prossima inaugurazione.

Un grandioso organo collaudato alla Valletta

MALTA, 8.

Nella chiesa di S. Francesco dei minori conventuali alla Valletta, presenti l'Arcivescovo di Malta, le autorità civili e religiose e numeroso pubblico è stato collaudato dal maestro Alessandro Gasparini, direttore organista della cattedrale di Messina, il nuovo grandioso organo costruito in Italia di cui la chiesa di San Francesco è stata dotata. Lo strumento ha rivelato nel collaudo doti di fonica e meccanica tali da costituire una nuova affermazione dell'arte organaria italiana.

I Sovrani bulgari alla Legazione italiana a Sofia

SOFIA, 8

Ricevuti dal R. Ministro, il Re Boris, la Regina Giovanna, il Principe Cirillo e la Principessa Eudossia, accompagnati dai rispettivi seguiti, si sono recati alla Legazione italiana ove hanno partecipato ad un pranzo al quale assistevano anche il Presidente del Consiglio, Muscianoff, nonchè i funzionari della Legazione. Il pranzo è stato seguito da un grande ricevimento e un ballo, al quale hanno partecipato il Corpo diplomatico e la parte più eletta della società sofiota.

La morte di Yusef Wahba Pascià

CAIRO, 8.

E' morto Yusef Wahba Pascià Primo Ministro egiziano dal novembre 1919 al maggio del 1920. Durante il suo Governo ci fu la famosa missione di Lord Milner che, recatosi in Egitto per la questione dell'indipendenza di cotesto Paese, non potè mettersi d'accordo. In quella occasione ci fu anche un attentato contro Yusef Wahba: furono lanciate due bombe contro la sua vettura; il Ministro restò illeso. A lui in gran parte si deve la costituzione della Banca Nazionale Egiziana, con capitali esclusivamente egiziani. Dopo le dimissioni, Yusef Wahba Pascià occupò altre cariche ed esplicò ancora attività politica. Poi fu colto da malattia che lungo tempo dopo lo doveva trascinare alla tomba. Ysef Wahba Pascià è padre del Ministro plenipotenziario al Quirinale.

I crocieristi della Lega Navale di ritorno in Italia

BRINDISI, 8.

E' giunto in questo porto, proveniente dall'estremo Oriente, il transatlantico «Conte Verde», recante a bordo i soci della Lega Navale di ritorno dalla crociera nelle Indie, olandesi e nel Siam. I crocieristi proseguiranno con lo stesso piroscafo per rientrare a Venezia.

Brutale delitto al Messico per ragioni politiche

CITTA' DEL MESSICO, 8.

Il Podestà di Guadalayara e tre altre persone che si trovavano con lui in automobile sono stati assaliti da una ventina di banditi nei dintorni di Guadalayara e uccisi. Si ritiene trattarsi di un delitto politico.

(Radio Stefani).

Lo sciopero generale nell'Avana parzialmente fallito

AVANA, 8.

Lo sciopero generale indetto per la mezzanotte non ha avuto l'estensione che i promotori si aspettavano. All'Avana i servizi pubblici funzionano quasi normalmente e tutti i negozi sono aperti. Non si segnalano che pochi atti sporadici di violenza e qualche attentato dinamitardo. Il Presidente Mendieta ha dichiarato che egli e il suo Governo sono decisi, pur non scostandosi dai mezzi legali, di mantenere l'ordine nel Paese.

Lerroux minaccia alle Cortes provvedimenti contro i socialisti

MADRID, 8.

Si è svolto alle Cortes il dibattito parlamentare, nel quale il Presidente Lerroux ha confermato il proposito del Governo di resistere alle pressioni delle destre e delle sinistre. Riferendosi alla propaganda rivoluzionaria dei socialisti, Lerroux ha minacciato di dichiarare le loro organizzazioni fuori legge.

Bombe a Barcellona Una donna uccisa e quattro feriti

BARCELLONA, 8.

Due bombe sono esplose in punti diversi della città. E' rimasta uccisa una donna ed altre quattro persone hanno riportato ferite.

Le dimissioni del Ministro giapponese del Commercio

TOKIO, 8.

Il barone Majima, Ministro del Commercio, ha dato le dimissioni in seguito agli attacchi mossegli nella Dieta a causa di un articolo da lui scritto per una rivista. Gli succederà Matsumoti, membro della Camera dei Pari. E' poco probabile che le dimissioni abbia una influenza sulla situazione politica.

Il traffico ferroviario sospeso fra la Croazia e la Dalmazia

ZAGABRIA, 8

In seguito alle bufere di neve il traffico ferroviario attraverso la Lika, che congiunge Zagabria con la Dalmazia è rimasto interrotto per dieci giorni, è stato ripreso parzialmente nella giornata di ieri. Sulla linea secondaria, Skrljevo-Buccari, però esso è ancora sospeso. Nelle parti occidentali della Bosnia si hanno violenti nevicata. Il servizio interprovinciale delle linee automobilistiche ha dovuto essere sospeso nelle regioni sferzate dalla bufera di neve.

Uccide l'oratore alla radio mentre tiene una conferenza scientifica

NEW YORK, 8

D'un dramma reale sono stati testimoni auricolari i radioamatori di Los Angeles. Mentre un conferenziere stava terminando una conversazione scientifica, nei locali della stazione emittente della città californiana un contadino, certo Walker, irruppe nel locale, malgrado la resistenza opposta dalla segretaria. Il conferenziere si precipitò in soccorso della signorina, che lottava con l'energumeno, ma, pochi secondi dopo, colpito da una tremenda coltellata, lanciava un grido e cadeva a terra. Egli è spirato quasi immediatamente dopo.

Il Walker, arrestato, ha dichiarato di avere a parecchie riprese scritto alla Società delle radio-audizioni domandando lavoro, e di essersi voluto vendicare per non avere ottenuto risposta.

Interessante causa a Washington in una vertenza industriale

WASHINGTON, 8.

La commissione federale del commercio ha mosso ufficialmente una causa contro dieci dei principali produttori di filati Rayon. Secondo tale accusa essi si sarebbero collegati assieme ed avrebbero presi accordi allo scopo di giungere ad un monopolio nella fissazione dei prezzi di vendita dei loro prodotti. Le compagnie accusate devono nel termine di 35 giorni dare le ragioni per le quali esse ritengono che la commissione non dovrebbe ordinare loro di desistere dai pretesi metodi. La decisione della commissione è interessante per il fatto che vi erano state recentemente forti lamentele contro il preteso incoraggiamento ai metodi monopolistici.

(Radio Stefani).

Una fiala di sangue inviata in aeroplano da Cincinnati a un ospedale del Texas

CINCINNATI, 8

L'ospedale San Giuseppe di El Paso nel Texas, ove si trova un degente colpito da una malattia celebrale, ha domandato a questa sanità una fiala di sangue affetto da una forma speciale di malaria. La fiala è stata chiusa in una scatola, posta fra segatura calda allo scopo di mantenere al liquido la temperatura del corpo umano, ed è stata quindi spedita ad El Paso per via aerea.

(Radio Stefani).

Bimbo bruciato vivo durante un'operazione chirurgica

BERLINO, 8.

Alla clinica chirurgica dell'Università di Berlino è avvenuta una grave esplosione, mentre si procedeva ad un'operazione su un bambino. I gas di etere si incendiarono e il piccino rimase bruciato vivo. Sei medici e alcuni assistenti riportarono scottature.

I teatri viennesi riducono i prezzi d'ingresso

VIENNA, 8.

La Federazione dei teatri di Vienna ha deciso nella sua ultima seduta di procedere ad una riduzione dei prezzi d'ingresso che si aggirerà fra l'8 e il 15 per cento. Il provvedimento è stato reso possibile in grazia all'abolizione della tassa sui divertimenti che era del 4 rispettivamente del 6 per cento per i teatri di operette.

MEZZO SECOLO

9 FEBBRAIO 1884

In una lettera diretta dal senatore Pecile al marchese Fabio Mangilli presidente del Consiglio della Associazione Agraria friulana, il Pecile propone che sia fatta sorgere in Friuli una fabbrica di zucchero, la cui prima istituzione costerà circa un milione di lire, coi mezzi forniti da un potente istituto di credito, alla sola condizione che un gruppo di agricoltori si obbligasse a coltivare 400 ettari di terreno a barbabietole, le quali verrebbero pagate a un prezzo prestabilito che sarebbe dalle lire 2.20 alle lire 2.50 per quintale a seconda del rendimento in zucchero.

Proprio in questi giorni, come ad appoggiare la proposta del senatore Pecile si segnala che l'agricoltore cav. Carlo Ferrari fa a Fraforeano riusciti esperimenti per la coltivazione della barbabietola.

—o—

Si ha da Roma che a presidente della Commissione per le scuole popolari fu nominato Garelli, a relatore Morpurgo.

LA CLESSIDRA

PIERO PORAZZO - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli